

COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2014 - 2016

Modello n. 2

per Comuni e Unione di Comuni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

PREMESSA

RELAZIONE AL BILANCIO

Il bilancio di previsione 2014 viene, anch'esso, approvato in ritardo rispetto alla norma contenuta nel Testo

Unico.

A motivare la proroga dei termini di approvazione è la continua incertezza rispetto alle risorse da assegnare ai Comuni. L'ultimissima novità è il D.L. 66 a firma Matteo Renzi che introduce un taglio di 360 milioni di euro ai Comuni rinviando a successivo Decreto Ministeriale la quantificazione del trasferimento erariale ai singoli Comuni interessati.

Nella stesura del bilancio 2014, il nostro Comune, quindi, non conosce esattamente l'ammontare dei trasferimenti che riceverà e di conseguenza gli uffici finanziari si sono basati sulle informazioni in loro possesso e cioè:

- l'aumento della Spending Review di circa l'11% già prevista dalla Legge di stabilità
- e la previsione, a parità di risorse dello scorso anno, che tenga però conto della istituzione della nuova TASI.

L'incertezza delle risorse assegnate ci obbligherà nel corso dell'anno a monitorare costantemente gli equilibri ed a intervenire, se fosse necessario, con manovre contabili in corso d'anno.

E' sul fronte tributario però che ci sono le maggiori novità di questo bilancio.

La novità principale è stata introdotta dalla IUC, nuova Imposta Unica Comunale, composta dall'IMU, che non ha avuto radicali mutamenti rispetto alla normativa definita a fine 2013, dalla TARI, che ha sostituito la TARES introdotta solo nel 2013 e dalla TASI, nuovo tributo sui servizi indivisibili.

La rivisitazione dell'IMU e della TARI e l'istituzione della nuova TASI da poco approvate in questo stesso consiglio comunale hanno, quindi, nuovamente stravolto gli equilibri del bilancio di previsione. Abbiamo fortemente voluto l'applicazione di aliquote moderate ed eque nel rispetto della condizione economica del nostro Paese.

Le scelte politiche sono state quelle di:

- Mantenimento dei servizi in essere
- Equità contributiva: modulare la IUC secondo un criterio di equità prevedendo agevolazioni/riduzioni/esenzioni
- Non alzare il carico fiscale per i cittadini

Tutto questo è stato possibile anche perché negli ultimi 2 anni è stata effettuata un'oculata previsione della spesa corrente intervenendo su molti aspetti che vanno dalla spesa di personale, all'estinzione anticipata dei mutui e abbassando, di conseguenza, la soglia della cosiddetta spesa fissa.

Le entrate straordinarie che influiscono positivamente sul patto di stabilità riguardano le alienazioni degli appartamenti già previsti lo scorso anno. L'obiettivo del patto di stabilità quest'anno gode di alcune deroghe sia Statali che Regionali che ci permetteranno di effettuare pagamenti sulle spese di investimento. L'importo di € 377.275 assegnato in proporzione all'obiettivo del Patto di stabilità, è stato approvato con il comma 9 bis dell'art. 31 della Legge 183/2011, introdotto dal comma 535 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 "legge di stabilità 2014" che ripartisce a livello nazionale 840 milioni di euro quale spazio finanziario per pagamenti in conto capitale da effettuarsi entro il primo semestre 2014; € 302.960 quale Patto Regionale Incentivato ed € 303.109 (da confermare) quale Patto Regionale Verticale.

Sul fronte investimenti è stato possibile applicare un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione per 1.153.000 per garantire la copertura di alcune strategiche opere previste nel p.o.p.

In un quadro politico sociale ed economico, offuscato dalle incertezze, le Amministrazioni non solo sono chiamate ad amministrare disponendo di risorse sempre più esigue, ma contestualmente sono chiamate, più che nel passato, a fornire risposte al crescere delle maggiori esigenze e dei nuovi bisogni dei cittadini.

Tutto questo lo facciamo confermando innanzitutto la sostenibilità del bilancio, l'equità e la trasparenza del nostro sistema di welfare e delle altre politiche, attraverso un modo responsabile e oculato nelle risposte ai nuovi bisogni, ben sapendo che l'entità delle risorse in questi anni e per i prossimi saranno sempre minori ed incerte e saranno fattore di confronto e anche di cruda verità per le aspettative dei cittadini.

Il nuovo contesto economico-finanziario in cui ci troviamo non deve rappresentare, però, una rinuncia al raggiungimento degli obiettivi del programma politico-amministrativo proposto agli elettori, ma deve costituire una sfida, non facile, per riorganizzare un'amministrazione pubblica sempre più attenta al corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Deve e dovrà pertanto continuare un attento processo di analisi e revisione della spesa, per verificare continuamente l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi, la loro rispondenza agli effettivi bisogni e definire le priorità.

E' con questo obiettivo, dall'inizio del nostro mandato, che abbiamo attivato strumenti per un costante controllo della spesa e per una migliore gestione dell'entrate.

Obiettivi prioritari per la redazione del bilancio di previsione 2014 sono stati il contenimento possibile della pressione fiscale, la massima equità del prelievo e il mantenimento della qualità dei servizi sociali, educativi, assistenziali.

Le ragioni fin qui esposte richiedono una consapevolezza della situazione economica-sociale, una maggiore responsabilizzazione nel compiere scelte politiche e uno sforzo strategico nuovo, al fine di salvaguardare sia il sistema dei servizi ma anche di impostare nuove e diverse politiche tese all'equità, alla sobrietà in relazione alle risorse disponibili e alla lettura dei bisogni e dei diritti al fine di garantire la coesione sociale dei nostri cittadini.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**1.1 - POPOLAZIONE**

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	27276
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 d.l.vo.n.77/1995)		
di cui:		
maschi	n°	13275
femmine	n°	13849
nuclei familiari	n°	11157
comunità/convivenze	n°	12
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)	n°	27105
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	211
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	243
saldo naturale	n°	-32
1.1.6 - immigrati nell'anno	n°	1132
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	937
saldo migratorio	n°	195
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente)	n°	27268
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	1655
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	2048
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	4190
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	14371
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	5004
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,71
	2010	0,87
	2011	0,86
	2012	0,9
	2013	0,75
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,71
	2010	0,87
	2011	0,86
	2012	0,9
	2013	0,93
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	27268
entro il	n°	27268
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 - condizione socio-economica delle famiglie:		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**1.2 - TERRITORIO**

1.2.1 - Superficie in Kmq. 8,8

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 2

1.2.3 - STRADE

* Statali Km

* Provinciali Km 3

* Comunali Km 62

* Vicinali Km

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI* Piano regolatore adottato si no * Piano regolatore approvato si no * Programma di fabbricazione si no * Piano edilizia economica e popolare si no **PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI*** Industriali si no * Artigianali si no * Commerciali si no

* Altri strumenti (specificare)

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

piano gest. territ. (PGT) CC: n. 62 del 30/12/2013

delib. regionale n. 51623 del 7/5/1985 (vigente)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D.L.vo 77/95)

si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.**P.I.P.**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**1.3 - SERVIZI****1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1 - A5	7	7			
B1 - B7	27	25	B3 - B7	34	28
C1 - C5	81	65			
D1 - D6	22	17	D3 - D6	12	10

1.3.1.2- Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 153
fuori ruolo n° 0

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
A	AUSILIARIO	1	1				
B1	ESECUTORE	4	4				
B3	COLLAB.AMMINISTR.	14	13	B3	COLLAB.AMMINISTR.	8	5
C	ISTRUTTORI	6	6	C	ISTRUTTORI	8	6
D1	ISTRUTT.DIRETTIVO	3	2	D1	ISTRUTT.DIRETTIVO	3	3
D3	FUNZIONARIO	4	2	D3	FUNZIONARIO	2	4
DIR	DIRIGENTE	1	1	DIR	DIRIGENTE	1	0

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
B1	MESSO POL.LOCALE	2	2	A1	OPERATORE	0	0
B3	COLLAB.AMMINISTR	1	0	B1	ESEC.AMMINISTR.	3	3
C	AGENTI ISTRUTTORI	18	10	B3	COLLAB.AMMINISTR.	6	6
D1	ISTRUTT.DIRETTIVO	3	2	C	ISTRUTTORE	2	2
D3	FUNZIONARIO	1	0	D1	ISTRUTT.DIRETTIVO	1	0
				D3	FUNZIONARIO	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016					
1.3.2.1 - Asili nido	n°	3	posti n°	132	posti n°	132	posti n°	116	posti n°	116		
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	6	posti n°	628	posti n°	628	posti n°	560	posti n°	560		
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	5	posti n°	1138	posti n°	1138	posti n°	1152	posti n°	1152		
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	2	posti n°	662	posti n°	662	posti n°	698	posti n°	698		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°		posti n°		posti n°		posti n°		posti n°			
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3		
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.												
- bianca												
- nera												
- mista		52		52		52		52		52		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		50		50		50		50		50		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	29	n°	29	n°	29	n°	29	n°	29		
	hq.	62	hq.	62	hq.	62	hq.	62	hq.	62		
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	3100	n°	3100	n°	3100	n°	3100	n°	3100		
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		45		45		45		45		45		
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:												
- civile		121500		125850		125950		126050				
- industriale												
- racc. diff.ta	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1		
1.3.2.17 - Veicoli	n°	56	n°	56	n°	56	n°	56	n°	56		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n°	155	n°	155	n°		n°		n°			
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	centro diurno anziani, Bariana in Centro, Centro Lavoro, Ufficio Piano di Zona, Distretto Socio Sanitario, Comando Vigili del Fuoco, Ludoteca, Museo, Struttura Liceale											

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI**

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	6	n°	6	n°	6
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio Ente di diritto pubblico Parco delle Groane						
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Enti Associati: Vari						
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda 1. Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme - 2 Afol Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro Nord ovest Milano- 3 CSBNO Azienda specia						
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i 1. Comuni di: Garbagnate Milanese, Senago, Bollate, Cesate, Solaro, Baranzate, Novate Milanese, Paderno Dugnano 2. Comuni di : Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Comaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Limbiate, Pero, Pregnana, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Pogliano Milanese 3. Comuni: n. 34						
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i						
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i						
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. Cap Holding spa- ASMspa- -NED- srl - rete sportelli Scarl-Comuni Imprese scarl - Dall'1/1/2013 fusione di Ianomi s.p.a. in CAP HOLDING SPA						
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i vari						
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione gestione chioschi parchi, serv. tesoreria, riscossione imposta pubblicità, distribuzione gas,						
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi n.8 gestori dei chioschi posizionati nei parchi pubblici e n.3 concessionari di servizio,						
1.3.3.6.1 - Unione di comuni (se costituita) n° Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)						
1.3.3.7.1 - Altro (specificare)						

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

Si elencano , a fini dimostrativi, alcune Società iscritte nelle tabelle precedenti, relativamente all'annualità 2013

ASM - Garbagnate Milanese SpA

Gestisce oggi la vendita di Gas Metano, tre farmacie sino al 31/12/2013 ed i servizi calore e manutenzione delle centrali termiche del Comune di Garbagnate Milanese.

Il Comune è socio unico delle società e ne detiene il 100%, come tale ne detta gli indirizzi fondamentali e ne approva i Bilanci.

NED srl

Società a capitale interamente pubblico, nasce nel 2002 come frutto di una scelta imprenditoriale dei Comuni di Rho, Settimo Milanese e Garbagnate Milanese che ne detiene una quota pari al 28,15% delle quote sociali.

La società gestisce:

1. la distribuzione del gas naturale attraverso la rete di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali;
2. progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e potenziamento della rete e degli allacciamenti degli impianti di distribuzione;
3. il perseguimento del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili;
4. la promozione e il miglioramento della sicurezza degli impianti dei clienti finali attraverso l'incentivazione di interventi per la messa a norma degli impianti stessi.
5. Gestione servizi calore e manutenzione centrali termiche del Comune di Garbagnate Milanese

CAP HOLDING Sp.A.

Società a capitale interamente pubblico, partecipata dagli Enti Locali, gestisce il servizio idrico integrato delle Provincie di Milano, Monza e Brianza e di diversi comuni delle Provincie di Lodi e Pavia.

Il Comune di Garbagnate Milanese detiene lo 0.78% delle quote azionarie

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	In data 26 marzo 2012 è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Garbagnate Milanese l'accordo di
Altri soggetti partecipanti	Provincie di Milano Comuni Piano di Zona: Garbagnate Milanese - Baranzate-Bollate- Cesate-Novate-Paderno Dugnano-Senago-Solaro -Provincia di Milano, Azienda Ospedaliera Salvini, ASL provincia di Milano 1, Provincia di Milano, Ufficio Scolastico Regionale, ARIFIL, Amministrazione Penitenziaria-Casa di Reclusione di Bollate e UEPE di Milano e Lodi, Clinica San Carlo
Impegni di mezzi finanziari	—
Comuni Piano di Zona:	Garbagnate Milanese - Baranzate-Bollate- Cesate-Novate-Paderno Dugnano-Senago-Solaro
Durata dell'accordo	durata dell'accordo aprile 2012/marzo 2015
L'accordo è	- in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	30/03/2012
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto Territoriale	
L'accordo è	- in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	1) P.I.I. - Piano Integrato di Intervento Ex Mocarabia - Ex Formace Beretta Gianotti 2) P.I.I. Serenella - Parco delle Groane
Altri soggetti partecipanti	1) soggetti privati 2) soggetti privati - ferrovie Nord
Impegni di mezzi finanziari	1) nessuno 2) nessuno
Durata dell'accordo	1) otto anni data di sottoscrizione 22/7/2010 - 2) otto anni data di sottoscrizione 2/5/2012
Indicare la data di sottoscrizione	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

* Riferimenti normativi

L. 431/1998

* Funzioni o servizi

Sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione

* Mezzi finanziari trasferiti

I mezzi finanziari trasferiti consistono in fondi da ritrasferire alle famiglie in possesso dei requisiti di reddito voluti dalla normativa regionale, con un contributo aggiuntivo da parte del Comune

* Unità di personale trasferito

Nessuna risorsa è trasferita per lo svolgimento di questa funzione

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**1.4 - ECONOMIA INSEDIATA**

Garbagnate Milanese è un Comune della superficie di Km² 8,850 con una popolazione di 27.286 abitanti (al 31.12.2012), situato a Nord Ovest di Milano, dalla quale dista circa 15 Km.

Il territorio comunale confina:

- a nord con Caronno Pertusella (VA) e Cesate (MI);
- a sud con Bollate (MI);
- a est con Senago (MI);
- a ovest con Arese e Lainate (MI)

Principali vie di comunicazione:

- autostrada dei laghi nelle immediate vicinanze (casello di Arese);
- Ferrovie Nord Milano (con due stazioni: Garbagnate centro e Garbagnate Parco delle Groane);
- Statale Varesina n. 233.

Garbagnate Milanese ha visto negli anni trasformare il proprio territorio e la popolazione ivi insediata in relazione all'evoluzione del più grosso insediamento industriale gravitante tra il territorio del comune di Garbagnate Milanese e il territorio del comune di Arese, ovvero l'ex Alfa Romeo, che ad oggi vede impegnata anche la Regione Lombardia nel definire la destinazione dell'area ad oggi ancora in trasformazione.

Il Comune di Garbagnate Milanese presenta notevoli fenomeni di integrazione economico-sociale e culturale con Milano, nella cui area grava prevalentemente, in ciò facilitato, oltre che dalla breve distanza, anche della rapidità di collegamento a mezzo della linea ferroviaria Ferrovie Nord Milano, della Statale Varesina 233 e dell'autostrada (casello di Arese).

Il territorio comunale risulta, altresì, punto di transito obbligato per quanti percorrono l'asse Milano -Saronno utilizzando la strada statale Varesina 233, sulla quale risultano insediati vari centri commerciali.

Per effetto della sua collocazione geografica, Garbagnate Milanese costituisce, infatti, cerniera di collegamento tra la provincia di Milano verso nord e quella di Varese, a ridosso dell'area di attrazione di pertinenza di Saronno, area caratterizzata da una elevata densità di attività produttive e commerciali.

Emerge quindi con evidenza l'immagine di un tessuto economico - sociale ben radicato all'interno dell'area milanese e tuttavia aperto verso altri sottosistemi produttivi e commerciali posti nelle adiacenze del territorio comunale.

Garbagnate Milanese ha subito nel corso degli anni 60 e 70 uno sviluppo demografico molto consistente: nel 1961 una popolazione di 7.764 persone. Solo 10 anni dopo è da registrare un incremento di 9.500 soggetti, per giungere poi nel 1981 a quota 23.908, con un incremento di circa 6.500 soggetti rispetto al censimento precedente. Negli anni 80 lo sviluppo demografico ha subito un rallentamento rispetto ai decenni precedenti attestandosi tuttavia su quote di tutto rispetto: + 2.400 abitanti.

Negli anni 90 si è assistito ad un ulteriore rallentamento dell'incremento della popolazione, attestandosi, al 31.12.2013, a n. 27.320 abitanti.

L'enorme sviluppo demografico espresso da Garbagnate Milanese è da leggere in parallelo al trapasso da una economia prevalentemente agricola tipica degli anni dell'immediato dopoguerra ad un sistema economico dapprima caratterizzato da un impetuoso sviluppo industriale ed ora interessato da un meccanismo involutivo, accompagnato dalla progressiva crescita di attività legate ai servizi e al commercio.

Sono insediati sul territorio comunale la Bayer Italia, la Solmag, la Imper, la NSK, la Inge, la Bonetti, oltre a numerose industrie minori. Il settore dell'artigianato è fonte della presenza di circa 250 aziende operanti in vari ambiti produttivi e della prestazione di servizi.

Mentre è quasi del tutto inesistente il settore agricolo, salvo limitati esempi di coltivatori e aziende florovivaistiche, si è molto potenziata in Garbagnate Milanese nell'ultimo decennio la presenza del terziario e dei servizi.

Tra i poli di attrazione più significativi vanno ricordati i seguenti:

- un'area commerciale in S.M.R. (centro commerciale Esselunga oltre alla grande struttura di vendita del Bricocenter e altri punti di vendita di abbigliamento e calzature);
- un'area commerciale in via Peloritana (centro commerciale con la presenza di un supermercato e altre medie strutture);
- una sala bowling;
- vari istituti di credito, assicurazioni, studi professionali, servizi pubblici.

Sono inoltre presenti fra le attività artigianali: n. 22 centri estetici e n. 44 esercizi di acconciatori.

E' altresì presente un liceo scientifico che attrae utenti anche dai comuni limitrofi e il presidio ospedaliero di viale Forlanini con numerosi addetti, il quale è altresì polo universitario in materia infermieristica. E' attualmente in fase di

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

costruzione il nuovo ospedale.

Esistono quali strutture ricettive due alberghi in località Bariana, uno dei quali di recente apertura, una R.T.A. - residenza turistica alberghiera in via Lario, n. 3 attività di affittacamere, n. 1 attività di case ed appartamenti per vacanze.

E' inoltre presente sul territorio una attività agrituristica.

Da non trascurare la costante opera divulgativa in materia culturale svolta dal Settore Cultura del Comune. anche con proposte innovative.

Inoltre, il laghetto Farnetta, lo Sporting club di via Milano fungono da non secondarie occasioni di svago per gli appassionati di sport e tempo libero provenienti anche da altri comuni.

Il Centro sportivo comunale, dotato di campi da tennis, piscina coperta e scoperta, campi da calcio, palestre, costituisce un punto di attrazione significativo per lo sport e tempo libero, un fattore di attrazione anche per utenti dei comuni limitrofi, facendo registrare notevoli dati di utenza.

Nello specifico le attività commerciali presenti sul territorio del comune di Garbagnate Milanese sono le seguenti:

1) Commercio al dettaglio in sede fissa:

- area commerciale (PE17) in S.M.R. (centro commerciale Esselunga oltre alla grande struttura di vendita del Bricocenter e altri punti di vendita di abbigliamento e calzature) con una superficie di vendita di mq. 9.823;
- area commerciale (PE20) in via Peloritana (centro commerciale con la presenza di un supermercato e altre medie strutture, in parte ancora da realizzare), con una superficie di vendita di mq. 5.000;
- altre medie strutture di vendita (n. 5) per una superficie di vendita di mq. 2.228;
- esercizi di vicinato: n. 31 alimentari (superficie di vendita mq. 1081), n. 133 non alimentari (superficie di vendita mq. 10590), n. 18 merceologia mista (superficie di vendita mq. 1680) - per una superficie di vendita complessiva di mq. 13.351.

Da evidenziare inoltre che è stata programmata la realizzazione di un'area commerciale (PE4) a ridosso del centro sportivo comunale con una superficie di vendita di mq. 29.400, allo stato attuale è stata rilasciata e prorogata l'autorizzazione commerciale ma non è ancora stato realizzato l'immobile.

2) commercio al dettaglio su aree pubbliche:

- mercato settimanale del venerdì: n. 158 posteggi così suddivisi n. 39 alimentari, n. 116 non alimentari, n. 3 riservati ai produttori agricoli, per una superficie complessiva dei posteggi di mq. 5.339;
- piazzale del cimitero: n. 2 posteggi (chioschi) destinati alla vendita di fiori e piante;
- è stato istituito un mercato rionale in piazza della Croce il martedì pomeriggio: n.7 posteggi così suddivisi n. 4 alimentari e n.3 non alimentari. Si dovrà procedere alla predisposizione del bando di concorso per l'assegnazione dei posteggi.

3) pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande:

Nel Comune di Garbagnate Milanese esistono complessivamente n. 77 pubblici esercizi.

La rete degli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande comprende inoltre i seguenti esercizi non soggetti ai criteri comunali:

- n. 3 locali abbinati ad attività di intrattenimento;
- n. 9 chioschi parchi e impianti sportivi;
- n. 6 locali non aperti al pubblico.

La superficie media dei pubblici esercizi è di circa 120 mq.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	13.657.912,86	13.693.640,69	14.780.503,16	13.581.621,00	13.785.345,31	13.989.069,63	-8,11
Contributi e trasferimenti correnti	1.046.583,78	784.804,01	829.758,31	779.012,63	780.872,63	730.242,63	-6,12
Extratributarie	4.721.523,72	5.419.235,95	5.017.148,78	4.648.630,98	4.763.110,43	4.777.589,91	-7,34
TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.426.020,36	19.897.680,65	20.627.410,25	19.009.264,61	19.329.328,37	19.496.902,17	
Proventi oneri di urban. destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	2.010.653,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	2.254.704,18	3.830.181,36	14.770,00	0,00	0,00	-25832,17
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	21.436.673,97	22.152.384,83	24.457.591,61	19.024.034,61	19.329.328,37	19.496.902,17	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.1.1 - Quadro Riassuntivo(continua)

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione e trasferimenti di capitale	6.294.905,60	1.382.966,13	2.006.600,00	1.083.300,00	3.600,00	0,00	-86,21
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	837.366,66	1.147.370,12	786.272,00	416.543,75	2.040.000,00	1.700.000,00	-88,76
Accensione mutui passivi	1.000.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per finanziamento investimenti	1.260.000,00	3.157.069,00	3.441.000,00	1.153.000,00	0,00	0,00	-198,44
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	9.392.272,26	5.687.405,25	6.533.872,00	2.952.843,75	2.043.600,00	2.200.000,00	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	30.828.946,23	27.839.790,08	30.991.463,61	21.976.878,36	21.372.928,37	21.696.902,17	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	7.490.563,69	8.645.981,11	8.072.692,31	6.681.500,00	6.781.722,50	6.881.945,00	-17,233
Tasse	3.256.402,82	3.101.864,73	3.103.460,00	4.720.500,00	4.791.307,50	4.862.115,00	52,104
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	2.910.946,35	1.945.794,85	3.604.350,85	2.179.621,00	2.212.315,31	2.245.009,63	-39,528
TOTALE	13.657.912,86	13.693.640,69	14.780.503,16	13.581.621,00	13.785.345,31	13.989.069,63	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI - IMU I^ Casa	4,8	4,4					
ICI - IMU II^ Casa	7,6	7,6					
Fabbr.prod.vi	9	9					
Altro	9	9					
TOTALE							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" : imposte - tasse - Tributi speciali.

Categoria 01 "IMPOSTE" raggruppa tutte quelle forme di prelievo obbligatorio effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'Amministrazione. Le principali voci sono:

- Imposta Municipale propria (IMU)
- Imposta sulla pubblicità e sulle insegne
- Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
- Compartecipazione al gettito dell'IRPEF

Categoria 02 "TASSE" ripropone i corrispettivi versati dai contribuenti a fronte di specifici servizi resi dal Comune in via esclusiva. Ritroviamo qui la TARI (tassa sui rifiuti) e la TASI (tributo per i servizi indivisibili).

Categoria 03 "TRIBUTI SPECIALI" è una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Merita fare alcune riflessioni su specifici tributi, a ragione della loro importanza.

TRIBUTI LOCALI

Imposta Unica Comunale, "IUC",

L'imposta Unica Comunale, di seguito denominata "IUC", istituita con legge n. 147 del 27.12.2013, si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La "IUC" così si compone :

- IMU : imposta municipale propria, di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili (art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214);
- TASI : componente riferita ai servizi indivisibili dei comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (art. 1 commi 669-679, della Legge 27.12.2013 n. 147);
- TARI : tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (art. 1 commi 641-666, della Legge 27.12.2013 n. 147).

La Disciplina sulla IUC è contenuta nel Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 in data 19 maggio 2014.

Nella stessa seduta il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 19, le aliquote e le detrazioni relative alla TASI, con deliberazione n. 20, le aliquote e le detrazioni relative

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

all'IMU, con deliberazione n. 21, il piano finanziario per l'applicazione della TARI e, con deliberazione n.22, le tariffe relative alla TARI.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'art. 1, comma 11, della L. 148/2011 dispone che la sospensione, fino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi non si applica a decorrere dal 2012 con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Lo sblocco consente di aumentare l'aliquota fino allo 0,8% e di differenziare le aliquote in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. La norma precisa che la soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo. Si tratta di un chiarimento di non poco conto perché rende decisamente meno oneroso introdurre la soglia di esenzione.

Viene confermata la soglia di esenzione fino a reddito di Euro 10.000 ed una particolare attenzione a contenere l'aliquota per redditi sino a 15.000 Euro.

Si rammenta che in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 156, della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) l'organo competente per la determinazione dell'aliquota e dell'eventuale fascia di esenzione è il Consiglio Comunale e che in caso di mancata deliberazione si intendono prorogate di anno in anno quelle vigenti. A seguito dell'approvazione del D.M. 05.10.2007 che ha dato attuazione alla disposizione di cui all'art. 1, comma 143, della legge finanziaria 2007, il versamento dell'addizionale è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento e ciò ha determinato un'accelerazione della procedura di incasso.

Occupazione spazi ed aree pubbliche

considerato il difficile periodo di crisi economica, A decorrere dall'anno 2013, è stato modificato il regolamento vigente per l'applicazione del canone per occupazione di aree e spazi pubblici, abrogando la maggiorazione prevista per la categoria dei venditori ambulanti e spettacoli viaggianti.

Con circolare n. 256/E del 3.11.1998 il Ministero delle Finanze ha chiarito che, a suo avviso, il COSAP assume la configurazione giuridica di entrata non tributaria, precisando, inoltre, che i relativi regolamenti non devono pertanto essere trasmessi al Ministero stesso.

Imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni

L'art. 1, comma 311, della legge 296/2006 prevede che con regolamento del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, possono essere individuate le attività per le quali l'imposta sulla pubblicità è dovuta per la sola superficie eccedente i cinque metri quadrati. Tale regolamento avrebbe dovuto essere emanato entro il 31 marzo 2007.

Ai sensi del comma 128 dell'art. 1, legge finanziaria 266/2005 è esente la pubblicità in qualunque modo realizzata dalle associazioni sportive dilettantistiche all'interno degli impianti dalle stesse utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai tremila posti. (v. nota n. 1576 del 3.4.2007 del Mef)

Ai fini della salvaguardia degli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2007, gli oneri derivanti dalla rimozione dei manifesti affissi in violazione delle disposizioni vigenti sono a carico dei soggetti per conto dei quali gli stessi sono stati affissi, salvo prova contraria (art. 1, comma 157, della legge 296/2006).

Con i commi 176, 177 e 178, dell'art. 1 della legge 296/2006 sono state abrogate le norme contenute nella legge Finanziaria 2005, al fine di contrastare il fenomeno delle affissioni abusive.

L'art. 2, comma 7, della legge 244/2007 ripristina la possibilità (e non l'obbligo) di prevedere l'esenzione dal diritto sulle pubbliche affissioni il 10% della superficie totale per:

- a) i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 21 del Dlgs. 507/1993 ;
- b) i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- c) i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

territoriali;

d) i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;

e) gli annunci mortuari.

2.2.1.4 - Per l'ICI - IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Le aliquote IMU sono rimodulate come da dettato normativo vigente (L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni e integrazioni.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Responsabile del Servizio Tributi è la Rag. Anna Bellusci.

Sono Responsabili dei singoli tributi i sottoindicati tecnici dell'Ufficio Tributi:

Benetti Ornella	Imposta Municipale Propria - Canone occupazione suolo pubblico
Bellusci Anna	IMU-TARI - TASI, si illuminazione votiva - Coordinamento dei Tributi
Gianoli Emiliana	Tari - Imposta sulla pubblicità e sulle insegne

Il Responsabile del Settore Amministrativo - Finanziario, Dr Roberto Cantaluppi, assume la funzione di Funzionario Responsabile ai fini dell'emissione degli atti di liquidazione/accertamento, istanze di riesame e rimborsi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

Nel prospetto 2.2.1.2 alla voce "Altro" sono state fatte confluire le entrate relative all'IMU per i terreni agricoli, aree fabbricabili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	331.704,73	273.692,69	309.960,97	269.301,63	271.161,63	220.531,63	-13,117
Contributi e trasferimenti correnti della regione	621.153,08	423.611,32	458.595,00	448.595,00	448.595,00	448.595,00	-2,18
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	80.967,22	60.000,00	40.586,34	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-1,444
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	12.758,75	27.500,00	20.616,00	21.116,00	21.116,00	21.116,00	2,425
TOTALE	1.046.583,78	784.804,01	829.758,31	779.012,63	780.872,63	730.242,63	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti nazionali, regionali e provinciali.

Trasferimenti erariali

La previsione dei trasferimenti dovrà riguardare soltanto il fondo per lo sviluppo degli investimenti parametrato ai mutui ancora in essere al 1.1.2014, esso ammonta a € 4,600 ed è stato collocato al titolo IV di entrata correlato ad investimenti a scopo sociale come previsto dal DL 504/92.

Fondo sperimentale di equilibrio ora Fondo di Solidarietà Comunale

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 228/2012 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato - Legge di Stabilità 2013) il fondo sperimentale di riequilibrio nel 2013 è stato ridotto in ragione della spending review di € 2,250 milioni a livello nazionale. Le riduzioni delle risorse sono imputate dalla conferenza stato- città e recepite con decreto del Ministero dell'Interno, tenendo conto dell'analisi della spesa effettuata dal Commissario Straordinario, degli elementi di costo dei singoli settori merceologici, dei dati raccolti per l'analisi dei fabbisogni standard, nonché degli stessi fabbisogni standard, e dei conseguenti risparmi. La riduzione di € 2.250 milioni a livello nazionale è risultata pari, per Garbagnate Milanese, ad € 870.473,93 comunicata con decreto Ministeriale 24 settembre 2013. Le assegnazioni erariali saranno ridotte in forza della stessa Legge di 2,500 milioni di euro per l'anno 2014 e 2,600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015.

Considerato che tra il 2013 (2.250) e il 2014 (2.500) il taglio a livello nazionale è dell'11,11% si è calcolato un taglio sul 2014 di € 967.183,58.

Atteso inoltre che la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato il comma 380 della legge 228/2012 disciplinante il Fondo di Solidarietà comunale togliendo ogni riferimento all'anno 2014 e, atteso che è stato invece inserito un nuovo comma 380-ter che di fatto disciplina il fondo dell'anno 2014 e che così recita:

Testo in vigore dal: 1-1-2014
al: 28-1-2014 art. 1 (commi 730)

730. Dopo il comma 380-bis dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, sono inseriti i seguenti:

«380-ter. Per le medesime finalità di cui al comma 380, a decorrere dall'anno 2014:

a) la dotazione del Fondo di solidarietà comunale e' pari a

6.647.114.923,12 euro per l'anno 2014 e a 6.547.114.923,12 euro per gli anni 2015 e successivi, comprensivi di 943 milioni di euro quale quota del gettito di cui alla lettera f) del comma 380. La dotazione del predetto Fondo per ciascuno degli anni considerati e' assicurata per 4.717,9 milioni di euro attraverso una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011. Corrispondentemente, nei predetti esercizi e' versata all'entrata del bilancio

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

statale una quota di pari importo dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni. Con la legge di assestamento o con appositi decreti di variazione del Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate le variazioni compensative in aumento o in diminuzione della dotazione del Fondo di solidarieta' comunale per tenere conto dell'effettivo gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti territoriali, una quota del fondo di solidarieta' comunale, non inferiore, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a 30 milioni di euro, e' destinata ad incrementare il contributo spettante alle unioni di comuni ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e una quota non inferiore a 30 milioni di euro e' destinata, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai comuni istituiti a seguito di fusione; **b) con decreto del Presidente** del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-citta' e autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2014 per l'anno 2014 ed entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarieta' comunale, tenendo anche conto, per i singoli comuni: **1) di quanto previsto dai numeri 1), 4), 5) e 6) della lettera d) del comma 380; 2) della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI; 3) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;**

c) in caso di mancato accordo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui alla lettera b) e' comunque emanato entro i quindici giorni successivi;

d) con il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui alla lettera b), puo' essere incrementata la quota di gettito dell'imposta municipale propria di spettanza comunale di cui alla lettera a). A seguito dell'eventuale emanazione del decreto di cui al periodo precedente, e' rideeterminato l'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato. L'eventuale differenza positiva tra tale nuovo importo e lo stanziamento iniziale e' versata al bilancio statale, per essere riassegnata al fondo medesimo. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio. Le modalita' di versamento al bilancio dello Stato sono determinate con il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. **380-quater. Con riferimento ai comuni delle regioni a statuto ordinario**, il 10 per cento dell'importo attribuito ai comuni interessati a titolo di Fondo di solidarieta' comunale di cui al comma 380-ter e' accantonato per essere redistribuito, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui alla lettera b) del medesimo comma 380-ter, tra i comuni medesimi sulla base dei fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 4 della legge 5 maggio 2009, n. 42, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Per la quota del Fondo di solidarieta' comunale attribuita con il criterio di cui al periodo precedente non operano i criteri di cui alla lettera b) del predetto comma 380-ter ».

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Atteso altresì che i criteri per la formazione ed il riparto del FSC tengono conto :

- 1) degli effetti finanziari derivanti dall'attribuzione del gettito IMU degli immobili di categoria catastale D allo Stato;
- 2) della diversa incidenza delle risorse sopresse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio sulle risorse complessive per il 2012;
- 3) delle riduzioni di cui al comma 6 dell'art. 16 del DL 95/2012 "Spending Review"
- 4) della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI;
- 5) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'opportuna clausola di salvaguardia, che opera al netto della quota ripartita sulla base dei fabbisogni standard

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

è stato predisposto il prospetto riepilogativo che segue

	Anno 2013		2014
F.S.R. 2012	3.712.562,44		3.712.562,44
+ Integrazione taglio spending anno 2012 (solo per comuni < 5.000)			-
- Tagli spending	- 870.473,93		- 967.183,58
- Rettifica stanz. non confermati	- 40.280,10		- 40.280,10
+ IMU 2012 aliquota base di cui:	3.912.057,00		3.912.057,00
abitazione principale 1.177.330			
classe d 1.833.190			
Altro 2.734.727			
Totale risorse di riferimento (A)		6.713.865,41	6.617.155,76
IMU 2013 aliquota base di cui:			
Altri immobili: 3.323.275	4.500.605,00		
Abitazione principale 1.177.330			
- 30,75% alimentazione FSC	- 1.383.736,11		
Gettito IMU netto (B)		3.116.868,89	
IMU 2014 aliquota base di cui:			3.323.275,00
Altri immobili: 3.323.275			
Abitazione principale 0			
TASI aliquota base			972.814,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Gettito IMU + TASI (B)				4.296.089,00
FSC (A - B)		3.596.996,52		2.321.066,76
Rettifica (art. 2 c. 3 dpcm)		- 26.246,64		
FSC finale		3.570.749,88		2.321.066,76

A tale importo è stato poi applicato il taglio del DL Renzi pari a 360 milioni a livello nazionale parametrato, in assenza di indicazioni, alla popolazione residente.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

La voce segue lo stanziamento dello scorso anno riconfermando in particolare il fondo sociale affitti e il contributo regionale per l'accreditamento del centro diurno anziani.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Trova allocazione, a titolo di disciplina dei rapporti economico-finanziari fra il Comune e la Società ASM S.p.A., il versamento di una somma a titolo di contributo per le spese sostenute dal Comune per il rilancio del servizio farmaceutico da commisurarsi in Euro 50.000,00, iva compresa, suddivisa in quote annuali di pari importo pari ad Euro 10.000,00, iva compresa, per l'intera durata dell'affidamento della gestione delle farmacie comunali.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Particolare rilievo nel 2014 va dato al progetto "LE RADICI DELL'ALBERO" completamente finanziato dallo Stato volto, nel triennio, al raggiungimento del seguente obiettivo generale: "attraverso il rapporto tra generazioni, valorizzare i saperi e le esperienze di una vita degli anziani come valore aggiunto a beneficio della comunità locale e per una nuova cultura dell'invecchiamento.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	3.067.431,40	3.130.469,00	1.985.263,10	1.715.063,10	1.785.539,04	1.756.014,99	-13,61
Proventi dei beni dell'ente	739.937,45	855.752,76	1.012.338,76	987.516,68	1.002.329,43	1.017.142,18	-2,452
Interessi su anticipazioni e crediti	63.405,95	30.169,45	40.000,00	40.000,00	40.600,00	41.200,00	0
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	213.010,02	117.508,77	52.600,00	52.600,00	53.389,00	54.178,00	0
Proventi diversi	637.738,90	1.285.335,97	1.926.946,92	1.853.451,20	1.881.252,96	1.909.054,74	-3,814
TOTALE	4.721.523,72	5.419.235,95	5.017.148,78	4.648.630,98	4.763.110,43	4.777.589,91	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Sotto il nome "proventi extratributari" sono allocate tutte le entrate riferite alla compartecipazione ai costi dei servizi pubblici da parte dei cittadini che ne usufruiscono (attività di carattere istituzionale, servizi a domanda individuale e gestione del patrimonio comunale).

Nel triennio 2014/2016 il livello dei servizi erogati viene confermato sugli attuali standard quali-quantitativi.

Il bilancio propone un aggiornamento delle tariffe relative dei servizi pubblici già gestiti e di nuova istituzione, operando per le tariffe già in uso il normale aggiornamento ISTAT e calibrando le nuove tariffe in rapporto alle diverse capacità contributive dei cittadini; ed alle situazioni di difficoltà economica conseguenti al protrarsi del periodo di crisi, alle quali l'Amministrazione intende continuare a dar risposta.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, in seguito al nuovo costituito Servizio Patrimonio e Contratti si è provveduto ad inserire in bilancio nuove entrate derivanti dal recupero dei fitti attivi anni pregressi, dal recupero di spese condominiali su alloggi ERP oltrechè alla previsione di nuove soluzioni contrattuali su beni non residenziali.

In particolare si cercherà di porre a reddito gli immobili o parte di quelli che allo stato attuale non risultano utilizzati o sono solo in parte occupati, provvedendo altresì alla cessione di quelli - sia residenziali che diversi dalla residenza - non hanno più oggi le funzioni per le quali erano stati individuati all'atto dell'acquisizione.

Un'analisi dei beni immobili patrimoniali verificando, con esclusione di quelli rivolti ai fini istituzionali e sociali, quali sono ancora necessari e funzionali alle gestione dell'Amministrazione e quali invece possono essere alienati o ceduti in uso a privati, previo pagamento di un canone.

Tutto ciò con i limiti che oggi, il mercato immobiliare pone, sia in termini di cessione che di locazione degli immobili, nel tentativo di razionalizzare al meglio la gestione del patrimonio immobiliare.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	3.884.068,71	12.021,17	1.300.000,00	1.014.700,00	0,00	0,00	-21,946
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	4.600,00	364.600,00	16.600,00	3.600,00	0,00	-95,447
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	2.000.000,00	125.000,00	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.258.857,16	2.388.715,08	838.272,00	468.543,75	2.040.000,00	1.700.000,00	-44,106
TOTALE	9.142.925,87	2.530.336,25	2.792.872,00	1.499.843,75	2.043.600,00	1.700.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

ALIENAZIONI PATRIMONIALI.

Nel 2014 sono previste alienazioni patrimoniale per € 1.010.000 provenienti dalla vendita degli alloggi comunali in Via Vismara (n.4) dalla vendita del negozio di Via Kennedy e del negozio di Via Milano nonché dalla vendita del diritto di superficie. Tali proventi, ad eccezione della quota del 10% destinata allo Stato (DL.69/2013), sono totalmente destinati al fondo per il rispetto del Patto di Stabilità.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE.

Nel 2014 sono previsti:

€ 12.000 quale quota parte contributo statale concesso per il progetto "Le radici dell'albero", € 7.000 come contributi da privati per la monetizzazione parcheggi ed € 4.600 quale contributo annuale statale per investimenti sul sociale ex DL 504/92.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	2.848.020,27	1.147.370,12	786.272,00	416.543,75	2.040.000,00	1.700.000,00	-47,022
TOTALE	2.848.020,27	1.147.370,12	786.272,00	416.543,75	2.040.000,00	1.700.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Il gettito inserito in bilancio è stato così stimato:

- anno 2014 € 416.543,75
- anno 2015 € 2.040.000,00
- anno 2016 € 1.700.000,00

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Non sono previsti oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento della spesa corrente per tutto il triennio

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

I proventi derivanti da contributi per concessioni edilizie sono sottoposti al vincolo dell'8% (solo oneri secondari) per le opere di culto e del 10% (oneri primari e secondari) per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

A dimostrazione del rispetto del vincolo sono stati elaborati alcuni allegati di bilancio.

Sono stati destinati € 340.000 nel 2014 e € 370.000 nel 2016 al fondo per il rispetto del patto di stabilità

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Assunzione di mutui e prestiti	1.000.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00	0
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	1.000.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel bilancio di previsione 2014 non sono previste nuove accensioni di prestiti, ma 1 devoluzione di mutuo già contratto con la Cassa dd.pp. Precisamente si riferisce alla diversa destinazione del mutuo concesso inizialmente per la realizzazione del Nuovo Polo per la sicurezza di €1.800.000 che nel 2011 è già stato parzialmente utilizzato per €1.000.000 (vari manti stradali) e che verrà utilizzato per la sistemazione del parco urbano di Via Monviso con parziale trasformazione in piazza pubblica per altri 300.000 euro.

La differenza di €500.000 sono invece previste nel 2015 per la realizzazione delle piste ciclo pedonali di Via Gran Sasso-Borella e di Via Caduti Garbagnatesi .

!

—

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO ANNO 2014

ENTRATE (rendiconto 2012)

Titolo I° (entrate tributarie)	€ 13.693.640,69
Titolo II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, regione, altri)	€ 784.804,01
Titolo III° (entrate extratributarie)	€ 5.419.235,95

€ 19.897.680,65

Quote delegabili 8% Legge 147/2013 € 1.591.814,45

Interessi passivi per mutui già contratti	€ 523.280
Interessi passivi per prestiti obbligazionari emessi	€
Interessi passivi per aperture di credito	€
Interessi passivi per garanzie fideiussorie	€
Totale	€ 523.280

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

Margine disponibile e delegabile per nuovi finanziamenti € 1.068.534,45

Le quote delegabili già definite dall'art 204 del DL 267/2000, sono state elevate dal comma 735 della Legge 147/2013 al 8% nel 2014 e l'art 15 del DL 16/2014 autorizza ad assumere mutui oltre il limite di indebitamento.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Gli Assessorati così si esplicano:

- SINDACO; Assessorati alla vigilanza, protezione civile, urbanistica;
- ASSESSORE - VICE SINDACO MARA BONESI; Assessorato al Bilancio - Patrimonio - Personale: Bilancio, Finanze, Patrimonio, C.E.D., Servizi Demografici, Personale, Partecipazione;
- ASSESSORE GIANFRANCO PICERNO Assessorato al territorio: Lavori Pubblici - Manutenzione, Edilizia Residenziale Pubblica, Edilizia Privata, Viabilità, Politiche Ambientali, Partecipazione;
- ASSESSORE CHIARA CAFFINI; Assessorato al Lavoro - Educazione - Partecipate: Politiche Educative, Formazione, Lavoro, Partecipate, Pari Opportunità, Affari Legali, Associazionismo, Partecipazione;
- ASSESSORE SALVATRICE VIRZÌ; Assessorato ai Servizi Sociali e Famiglia: Minori, Giovani, Anziani, Diversamente abili, Assistenza Sociale e Famiglia, Bandi Assegnazione Alloggi, Politiche dell'Immigrazione, Politiche Socio-sanitarie, Partecipazione;
- ASSESSORE FRANCESCO MAGGIONI; Assessorato alla Cultura, Sport e Tempo Libero, Mobilità: Politiche culturali, Politiche sportive e del Tempo libero, Rapporti con le Associazioni culturali e sportive, Attività produttive, Agricoltura, Commercio, Trasporti, Mobilità, Partecipazione.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Si richiamano:

- i commi 553, 557, 558, 563, 564 e 565 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), i quali dispongono che:
 - I soggetti a partecipazione di maggioranza delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - le disposizioni, che stabiliscono a carico del Comune divieti e limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle società a partecipazione pubblica locale, le quali siano titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara;
 - si applicano a dette società altresì le disposizioni, che stabiliscono a carico dell'ente locale obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze attraverso misure di estensione al personale della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale ed alla retribuzione accessoria;
 - è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti;
 - qualora l'incidenza delle spese di personale sia inferiore al 50 per cento delle spese correnti, è possibile procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
 - ai fini del computo della percentuale di incidenza delle spese di personale del Comune si calcolano anche le spese sostenute anche da A.S.M. Garbagnate S.p.A. ;
- l'art. 27 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni (riduzione spesa per carta);
- l'art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.2012, n. 135 e successive modificazioni ed integrazioni (spese per autovetture);
- l'art. 61, comma 5 del D.L. n. 112/2008 e l'art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. 30.7.2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni (contenimento spesa per

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014

- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza);
- l'art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (divieto spese per sponsorizzazioni);
 - l'art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010 e l'art. 1 della Legge n. 266/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (spese per missioni);
 - l'art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (formazione del personale);
 - l'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, e successive modificazioni ed integrazioni (principio di riduzione complessiva della spesa di personale);
 - il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni (limiti assunzionali);
 - il D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. 30.7.2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni (riduzione costi di personale e per incarichi di consulenza);
 - l'art. 1, commi 449, 455 e 456 della Legge n. 296/2006, l'art. 3, comma 15 della Legge n. 244/2007, l'art. 11, comma 6 del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge 15.7. 2011, n. 111, il D.L. 95/2012, e successive modificazioni ed integrazioni, (sistema degli acquisti di beni e servizi);
 - l'art. 2 della Legge n. 244/2007 (contenimento spese postali e telefoniche - piani triennali);
 - l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 e successive modificazioni ed integrazioni (divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli dell'ente e collocati in quiescenza);
 - l'art. 1, comma 146 della Legge n. 228/2012 e successive modificazioni ed integrazioni (incarichi di consulenza in materia informatica)
- per precisare come A.S.M. Garbagnate S.P.A., interamente partecipata dal Comune di Garbagnate Milanese, sia soggetta ad attività di vigilanza e controllo da parte del Comune medesimo.
- Inoltre:
- A.S.M. Garbagnate S.P.A. concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - le disposizioni, che stabiliscono a carico del Comune divieti e limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche ad A.S.M. Garbagnate S.P.A. in quanto titolare di affidamento diretto di servizi senza gara;
 - ad A.S.M. Garbagnate S.P.A. si applicano, altresì, le disposizioni, che stabiliscono a carico dell'ente locale obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze attraverso misure di estensione al personale della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale ed alla retribuzione accessoria;
 - ad A.S.M. Garbagnate S.P.A. è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti; qualora, invece, l'incidenza delle spese di personale fosse inferiore al 50 per cento delle spese correnti, è possibile procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.
- Al personale dipendente da A.S.M. Garbagnate S.p.A. si applicano i vincoli alla retribuzione individuale ed alla retribuzione accessoria attualmente applicati ai dipendenti del Comune di Garbagnate Milanese, fermo restando il contratto nazionale di lavoro applicato dalla Società alla data del 1 gennaio 2014;
- Ad A.S.M. Garbagnate S.p.A. si applicano, altresì, le norme di contenimento della spesa pubblica, cui è soggetto attualmente il Comune di Garbagnate Milanese ed in particolare:
- l'art. 27 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni (riduzione spesa per carta);
 - l'art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.2012, n. 135 e successive modificazioni ed integrazioni (spese per autovetture);
 - l'art. 61, comma 5 del D.L. n. 112/2008 e l'art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. 30.7.2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni (contenimento spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza);
 - l'art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (divieto spese per sponsorizzazioni);
 - l'art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010 e l'art. 1 della Legge n. 266/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (spese per missioni);
 - l'art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (formazione del personale);
 - l'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, e successive modificazioni ed integrazioni (principio di riduzione complessiva della spesa di personale);
 - il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni (limiti assunzionali);
 - il D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. 30.7.2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni (riduzione costi di personale e per incarichi di consulenza);
 - l'art. 1, commi 449, 455 e 456 della Legge n. 296/2006, l'art. 3, comma 15 della Legge n. 244/2007, l'art. 11, comma 6 del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge 15.7. 2011, n. 111, il D.L. 95/2012, e successive modificazioni ed integrazioni, (sistema degli acquisti di beni e servizi);
 - l'art. 2 della Legge n. 244/2007 (contenimento spese postali e telefoniche - piani triennali);
 - l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 e successive modificazioni ed integrazioni (divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli dell'ente e collocati in quiescenza);

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014

- l'art. 1, comma 146 della Legge n. 228/2012 e successive modificazioni ed integrazioni (incarichi di consulenza in materia informatica);

Si ritiene altresì necessario che la Società debba:

1. raccordarsi con l'Amministrazione comunale per la definizione degli obiettivi strategici da perseguire e delle modalità di gestione del servizio, anche in considerazione del mutevole quadro normativo di riferimento;
2. garantire la correttezza giuridica e contabile dell'azione da svolgere e pertanto istituire, se non ancora presente, un servizio di controllo di gestione, che permetta il monitoraggio costante della dinamica costi - ricavi per evitare il consolidarsi di situazioni di deficit rilevate solo tardivamente;
3. mirare all'autosufficienza economico-finanziaria, che garantisca alla società la possibilità di attuare la missione affidata senza che ciò comporti pesanti ricadute sul bilancio comunale in termini di ripiani delle perdite d'esercizio (art. 1, comma 551 della L. n. 147/2013);
4. Collaborare con l'Amministrazione comunale nella predisposizione e/o revisione dei contratti di servizio;
5. Impegnarsi al rispetto del contratto di servizio, in tutti i suoi aspetti.
6. provvedere ad una verifica costante della qualità del servizio offerto, strutturando sistemi di monitoraggio e attivando indagini di *customer satisfaction*, in tal senso sarà utile dedicare la massima attenzione alla percezione del servizio da parte degli utenti; esso infatti dovrà essere il più possibile coincidente con il servizio atteso. Sarà quindi necessario attivare un canale di ascolto e rapporto con l'utenza per comprendere le aspettative e verificare il gradimento sui servizi,
7. collaborare con l'Amministrazione Comunale, con la quale dovranno essere progettati gli obiettivi delle indagini, elaborate le eventuali strategie correttive e gli interventi da attuare laddove si constati l'emersione di nuovi bisogni,
8. provvedere all'attivazione delle carte dei servizi e alla loro successiva verifica,
9. assicurare che l'azione svolta garantisca il miglior rapporto con l'utenza in termini di qualità dei servizi e prodotti erogati e di soddisfacimento dei bisogni della stessa, anche attraverso strumenti atti ad individuare i diversi aspetti delle svariate esigenze degli utenti, al fine di garantire una sorta di "servizio personalizzato",
10. tendere alla moderazione e all'eticità dei compensi per i componenti degli organi sociali, nel senso che i compensi sopra ricordati non potranno superare gli importi stabiliti per le indennità riconducibili agli Assessori competenti. Dovrà inoltre essere evitato il sommarsi di compensi per deleghe specifiche o per nomine in partecipate o controllate dalle stessa società.
11. limitare il ricorso al subappalto a terzi dei servizi gestiti per conto del Comune da parte della società, salvo particolari attività già individuate nel contratto di servizio. La necessità o l'opportunità di procedere eventualmente a tale affidamento senza oneri aggiuntivi per il Comune dovrà essere concordata con l'Amministrazione comunale.
12. attuare una reale partecipazione del Comune alla decisione sulla destinazione degli utili oltre la riserva legale. La destinazione degli utili dovrà principalmente riguardare il

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014

potenziamento dei servizi principali;

13. verificare approfonditamente, anche di concerto con l'Amministrazione Comunale, l'opportunità di acquisire partecipazioni in aziende controllate o collegate per evitare un inutile irrigidimento delle risorse della società e la partecipazione da parte dell'Amministrazione Comunale, per le quote in portafoglio, a programmi non adeguatamente noti o approfonditi.

14. adottare un comportamento etico nella gestione delle risorse umane, impegnandosi al rispetto dei contenuti dei contratti di lavoro.

15. gestire le risorse umane avendo a riferimento il governo allargato, nell'ottica di un'ottimizzazione dell'impiego complessivo delle medesime.

16. tendere ad un confronto sistemico per il governo e la gestione delle risorse e degli strumenti finanziari, avendo a riferimento il governo allargato, nell'ottica di un'ottimizzazione dell'impiego complessivo delle medesime.

17. collaborare per l'attuazione del disegno organizzativo dell'Amministrazione Comunale, che prevede la centralità del ruolo del Servizio Società Partecipate nell'acquisizione degli atti e delle informazioni relative alla società stessa e nel supporto agli organi politici da parte del Servizio stesso, in armonia con le disposizioni normative vigenti,

18. garantire il raccordo sistematico tra la gestione della società e il Comune.

A tal fine è necessario attuare una regolare comunicazione tramite relazioni periodiche da inviare a cura della società, riguardanti strategie, criticità e risultati delle azioni intraprese, che consenta alla struttura comunale di seguire la vita delle aziende e di avere una visione complessiva sul governo allargato della città.

19. favorire la messa a regime della trasmissione al Servizio Società Partecipate di tutte le comunicazioni di carattere ordinario-gestionale quali, ad esempio, le modifiche rilevanti nell'assetto e negli organi societari, le informazioni relative alle proposte di assunzione, modifica degli assetti nelle partecipazioni indirette; di tutti gli atti e documenti previsti per legge con particolare riferimento alle norme sui bilanci di previsione e sui rendiconti.

20. intraprendere tutto quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi prefissati.

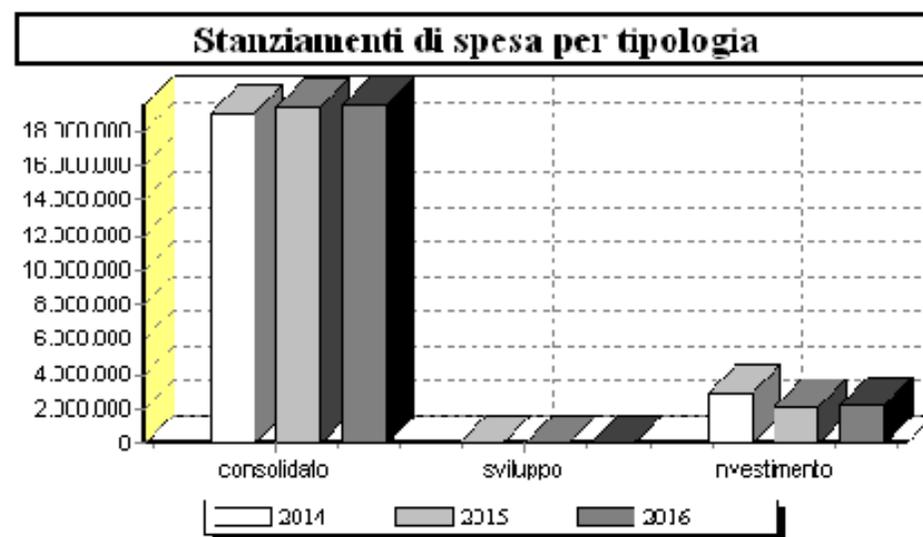
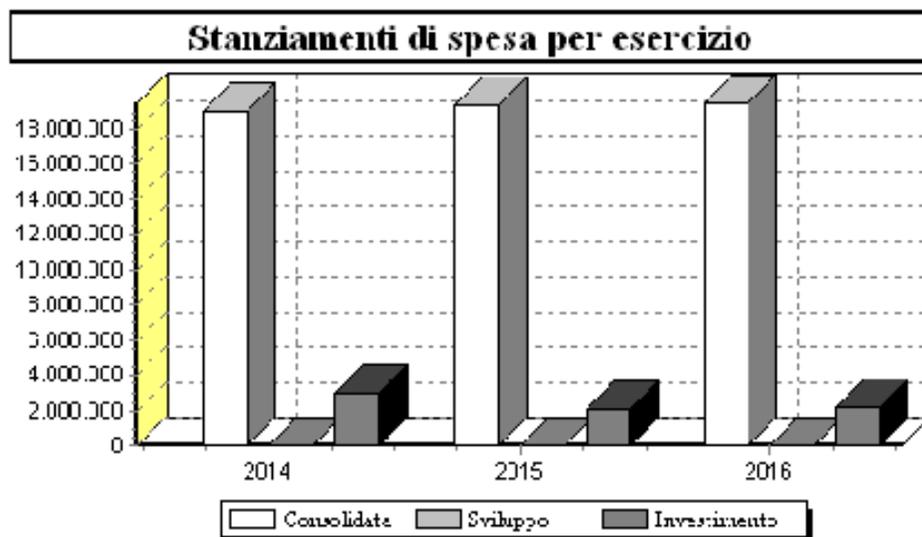
21. assicurare che l'azione sia diretta ad operare la valorizzazione del territorio, adottando scelte valide per il lungo periodo.

22. Assicurare il proprio sviluppo con politiche adeguate anche in rapporto con l'area territoriale competente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
01	959.849,92	0,00	0,00	959.849,92	964.979,14	0,00	0,00	964.979,14	969.233,35	0,00	0,00	969.233,35
02	2.505.129,37	0,00	12.000,00	2.517.129,37	2.524.439,61	0,00	3.600,00	2.528.039,61	2.515.737,24	0,00	0,00	2.515.737,24
03	3.494.815,38	0,00	1.404.700,00	4.899.515,38	3.542.285,16	0,00	0,00	3.542.285,16	3.616.884,54	0,00	870.000,00	4.486.884,54
04	4.377.964,19	0,00	0,00	4.377.964,19	4.526.035,02	0,00	0,00	4.526.035,02	4.560.660,41	0,00	0,00	4.560.660,41
05	6.184.224,72	0,00	1.536.143,75	7.720.368,47	6.249.521,99	0,00	2.040.000,00	8.289.521,99	6.297.382,74	0,00	1.330.000,00	7.627.382,74
06	1.502.051,03	0,00	0,00	1.502.051,03	1.522.067,45	0,00	0,00	1.522.067,45	1.537.003,89	0,00	0,00	1.537.003,89
TOTALE	19.024.034,61	0,00	2.952.843,75	21.976.878,36	19.329.328,37	0,00	2.043.600,00	21.372.928,37	19.496.902,17	0,00	2.200.000,00	21.696.902,17



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4 - PROGRAMMA N.° 01 SINDACO: VIGILANZA-PROTEZIONE CIVILE-URBANISTICA

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. SINDACO Pier Mauro PIOLI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Programma comprende l'attività dei seguenti servizi:

- Segreteria Istituzionale e Sindaco
- Ufficio Notifiche
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Ufficio Protocollo
- Centro Stampa
- Servizio Polizia Locale
- Servizio Protezione Civile
- Servizio Urbanistica

Ufficio Protocollo e l'Ufficio Notifiche : operano in questi servizi n°6 operatori; gli stessi proseguono lo sviluppo del nuovo sistema informativo del protocollo informatico, introdotto nel 2009/2010, con l'utilizzo del SW integrato di gestione documentale "Iride Web". La gestione delle informazioni, dei documenti, dei procedimenti amministrativi (dal protocollo informatico alla gestione dei flussi documentali) rappresentano infatti elementi essenziali nel realizzare le indicazioni contenute nelle varie leggi di riforma degli Enti Pubblici. Il sistema "Iride Web", integrato con il sistema protocollo, ha previsto anche la gestione complessa dell'iter delle Notifiche ed è utilizzato sia per le richieste che provengono dall'esterno che dagli uffici dell'Ente.

L' **URP** (n° 2 operatori) ed il **Centro Stampa** (n°2 operatori) rappresentano un indispensabile supporto operativo: il primo come front-office qualificato nell'accogliere, indirizzare, supportare il cittadino nelle varie richieste informative sui servizi e le iniziative dell'Amministrazione, il secondo come valido supporto tecnico per la progettazione e la realizzazione di materiale illustrativo-promozionale delle tante attività proposte dall'Amministrazione stessa.

Dal punto di vista finanziario, per il corrente bilancio previsionale, si è inteso, in larga misura, confermare gli stanziamenti attuati nell'anno precedente, con una più accentuata attenzione ad alcuni incrementi di Bilancio connessi agli aspetti manutentivi delle apparecchiature meccaniche in uso al Centro Stampa ed al Servizio Protocollo):

L'Ufficio Segreteria Istituzionale (n°2 operatori), oltre a svolgere l'importante supporto organizzativo ed amministrativo agli Organi di governo dell'Ente ed alla figura del Segretario Generale, provvede all'incarico a Legali esterni nel patrocinio di vertenze giudiziali, ai rapporti con i Legali stessi, in collaborazione ai Settori dell'Ente interessati alla vertenza ed alla soluzione stragiudiziale di controversie e transazioni.

POLIZIA LOCALE

Le principali funzioni che afferiscono al servizio di Polizia Locale riguardano:

l'attività di Polizia Stradale:

- a) la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

- b) la rilevazione degli incidenti stradali;
- c) la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico;
- d) la scorta per la sicurezza della circolazione;
- e) la tutela e il controllo sull'uso della strada.

Il commercio:

- a) controllo degli esercizi commerciali (licenze, autorizzazioni pubblicitarie etc);
- b) controllo e presidio del mercato settimanale scoperto;
- c) verifica attività commerciali sul territorio comunale.

L'edilizia:

- a) accertamenti ai sensi del DPR 380/2001 artt. 69-70;
- b) collaborazione con Ufficio Tecnico Comunale per i sopralluoghi e le verifiche in materia edilizia;
- c) comunicazione Notizie di Reato alla Procura della Repubblica nei casi previsti dal Testo Unico in materia edilizia.

L'ecologia:

- a) presidio e controllo delle aree verdi cittadine;
- b) monitoraggio e repressione discariche abusive;
- c) controllo smaltimenti materiali pericolosi (amianto e similari).

Protezione Civile.

Il programma comprende:

- Sicurezza e vigilanza urbana, per l'anno 2014, in attuazione del programma di mandato tenuto conto dell'organico del corpo di polizia Locale;
- Verifica dello status quo all'interno del Comando di Polizia Locale con ridistribuzione degli incarichi e relative riassegnazioni di mansioni lavorative;
- Sono previsti corsi di formazione e di addestramento per il personale al fine di poter acquisire una sempre maggior capacità operativa autonoma e se possibile, una maggiore specializzazione negli ambiti di intervento specifici della Polizia Locale;
- Una maggior presenza degli agenti sul territorio attraverso un presidio mirato dei punti sensibili;
- Dialogo con i cittadini al fine di garantire una fattiva collaborazione tra le istituzioni e la cittadinanza;
- Verifica, controllo e predisposizione, in accordo e collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Ced, del nuovo Piano Integrato della Sicurezza attraverso l'aggiornamento del sistema di telecamere;
- Monitoraggio della segnaletica verticale ed orizzontale con conseguente eliminazione di segnali vecchi ed obsoleti;
- Collaborazione con l'ufficio competente per la redazione del Piano Urbano del Traffico (PUT);
- Studio e predisposizione della nuova viabilità cittadina ed extra cittadina legata all'intervento EXPO2015 ed in nuovo insediamento Centro Commerciale ex Alfa Arese.
- Predisposizione aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale;
- Riorganizzazione Protezione civile (compiti, ruoli, responsabili, personale)
- Attivazione Centro di Emergenza Comunale (COC) con definizione dei responsabili e assegnazione mansioni.

Motivazione delle scelte:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

Sono in programmazione:

- Il maggior controllo e presidio del territorio;
- La presenza costante ed il dialogo con il cittadino;
- Controllo, prevenzione e repressione dei comportamenti contrari al codice della strada;
- Cooperazione sul territorio tra le varie Forze di Polizia ed enti al fine di garantire ed attuare una piena sinergia interforze;

Urbanistica ed Edilizia Privata

In proseguo agli adempimenti normativi, verranno approvati definitivamente gli atti del Piano di Governo del Territorio adottati nel dicembre 2013. In relazione alle previsioni di carattere urbanistico verrà attivata la procedura per la approvazione del piano urbano del traffico, è inoltre previsto il coordinamento con il piano di zonizzazione acustica che verrà adottato e dopo il periodo della pubblicazione e osservazioni, si predisporrà l'approvazione definitiva.

Verranno perfezionati gli atti per la adesione al parco del Lura e verrà attivata la procedura per la modifica del perimetro del Parco delle Groane, come previsto dall'approvando PGT, inserendo le aree individuate nella cartografia.

Dovrà inoltre essere intrapresa l'attività relativa all'Accordo di Programma delle aree ex- Alfa Romeo, in quanto il Decreto del Commissario Unico di Expo n. 18 del 21 maggio 2014 prevede l'individuazione di un parcheggio remoto nell'ambito territoriale di Garbagnate Milanese.

Pertanto deve essere programmata la pianificazione dell'area a fine evento, con le finalità già individuate dall'Amministrazione Comunale per il "lavoro e i lavori".

Relativamente alle convenzioni urbanistiche precedentemente stipulate si coordineranno gli interventi pubblici e privati previsti, in particolare le opere relative ai seguenti piani: PE4, 2GB5 var34, PE17, PE20, PE15.

L'attività legata all'edilizia privata, nella prima parte dell'anno ha avuto limitati sviluppi relativamente a nuovi interventi sia per la minore attività imprenditoriale, sia per il momento di salvaguardia degli strumenti urbanistici, ma si è registrato un maggior numero di pratiche relative a ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie, che vedono quindi aumentare le richieste di accesso agli atti per la verifica dello stato dei luoghi, implementando l'attività di consultazione dell'archivio. Continua inoltre l'attività di controllo del territorio con sopralluoghi congiunti con la Polizia Locale.

A seguito dell'approvazione definitiva del PGT, si perseguirà l'obiettivo di far eseguire interventi pubblici ai privati, attraverso permessi di costruire convenzionati, previsti nello strumento urbanistico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al Bilancio nonchè al programma triennale degli investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

PROGRAMMA N.° 01 SINDACO: VIGILANZA-PROTEZIONE CIVILE-URBANISTICA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
proventi servizi	397.914,28	403.882,99	409.851,71	
TOTALE(B)	397.914,28	403.882,99	409.851,71	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	561.935,64	561.096,15	559.381,64	
TOTALE(C)	561.935,64	561.096,15	559.381,64	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	959.849,92	964.979,14	969.233,35	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

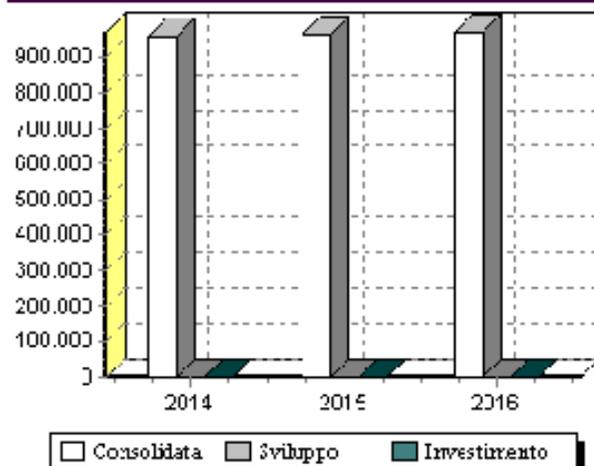
PROGRAMMA N.° 01 SINDACO: VIGILANZA-PROTEZIONE CIVILE-URBANISTICA

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

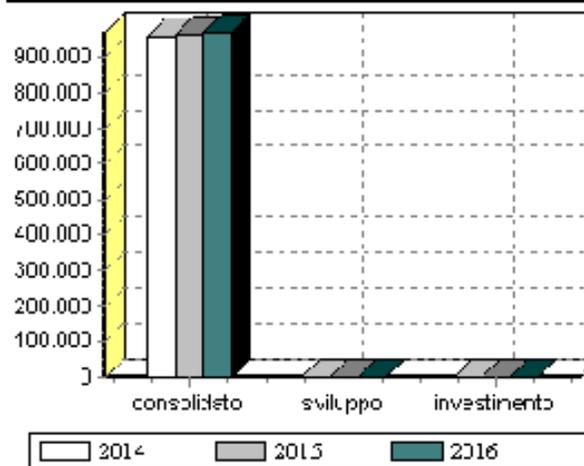
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2014	959.849,92	100	0,00	0	0,00	0	959.849,92	4,508
Anno 2015	964.979,14	100	0,00	0	0,00	0	964.979,14	4,664
Anno 2016	969.233,35	100	0,00	0	0,00	0	969.233,35	4,589

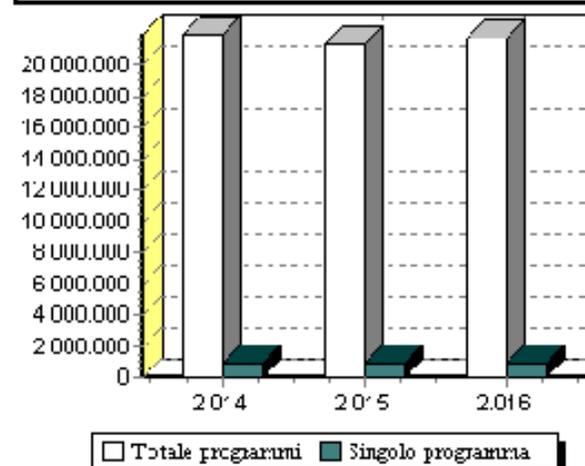
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4 - PROGRAMMA N.° 02 POLITICHE SOCIALI - CASA

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ASSESSORE Salvatrice VIRZI'

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma ha lo scopo di mettere a disposizione dei cittadini in difficoltà, temporanee o permanenti, causate da problemi di carattere economico, sociale, sanitario, lavorativo, relazionale, interventi e servizi di carattere sociale, socio-sanitario e assistenziale.

Le principali attività del programma sono ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente e riguardano in particolare i seguenti servizi:

- assistenza sociale professionale
- servizi per gli anziani
- servizi per i disabili
- servizi per le famiglie e i minori
- politiche giovanili
- politiche a favore della multiculturalità
- sostegno dell'associazionismo e al volontariato sociale
- programmazione delle strutture
- rapporti con gli organismi sovra comunali
- politiche della casa

Le attività e i servizi indicati sono svolti anche attraverso Enti strumentali di gestione, collaborazioni e accordi con altri Comuni dell'ambito.

In particolare il Comune fruisce di interventi finanziati dal Piano Sociale di Zona (potenziamento servizio sociale di base, progetti per la grave disabilità e la non autosufficienza, la violenza di genere, l'automutuoaiuto, il Servizio Civile nazionale, Ufficio Zonale per l'Amministrazione di sostegno) e realizza attività, interventi e servizi attraverso l'Azienda Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale (servizio prevenzione e tutela minori, nucleo inserimenti lavorativi, spazio neutro, assistenza ai disabili sensoriali, assistenza educativa ai minori, servizio affidi, sportello immigrazione, progetti di reinserimento per ex detenuti, progetti di coesione sociale).

All'Azienda Consortile "Comuni Insieme" è stata anche trasferita la gestione amministrativa del servizio di Assistenza domiciliare per anziani disabili e persone con particolari fragilità, attuato attraverso voucher, e l'integrazione delle attività educative ed assistenziali per i Centri Diurni (Centro diurno disabili e Centro Diurno Integrato per anziani), con lo scopo di migliorare l'efficienza dei servizi e potenziare le sinergie gestionali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati nel programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Tutti gli interventi svolti, ricorrenti e ordinari, hanno come finalità complessiva il sostegno alla famiglia, che si declina in particolare con l'attenzione agli anziani e alle persone disabili, di cui si promuove l'autonomia e si tutela la mancanza di autosufficienza, ai minori e ai giovani, con interventi di promozione, di prevenzione al disagio e di tutela nelle difficoltà evolutive.

La scelta di fondo che guida ciascun progetto, attività e intervento è rappresentata dalla domiciliarità, intesa in senso lato come diritto di ognuno a vivere nel proprio ambiente, familiare e

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

sociale, quali che siano le difficoltà economiche, fisiche o relazionali che rendono questo diritto esigibile in forma ridotta.

Le risorse complessive per l'anno in corso hanno avuto un leggero incremento, a fronte di necessità crescenti soprattutto per gli interventi di sostegno al reddito (soprattutto contributi economici alle famiglie e interventi per l'integrazione di rette di ricovero); si è perseguita una ulteriore razionalizzazione delle risorse nella direzione del mantenimento degli interventi ritenuti essenziali e primari, definendo priorità compatibili con le risorse stesse.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al Bilancio, nonché al programma triennale degli investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi. I servizi e le attività del Settore si avvalgono anche di volontari, che operano, attraverso associazioni, a supporto delle attività istituzionali e dei giovani volontari del Servizio Civile Nazionale.

In alcune attività sono occupate anche persone impiegate per Lavori di Pubblica Utilità.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

PROGRAMMA N.° 02 POLITICHE SOCIALI - CASA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	60.770,00	39.230,00	0,00	
REGIONE	427.000,00	427.000,00	427.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE(A)	495.770,00	474.230,00	435.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
proventi servizi	176.000,00	178.640,00	181.280,00	
TOTALE(B)	176.000,00	178.640,00	181.280,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	1.845.359,37	1.875.169,61	1.899.457,24	
TOTALE(C)	1.845.359,37	1.875.169,61	1.899.457,24	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	2.517.129,37	2.528.039,61	2.515.737,24	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

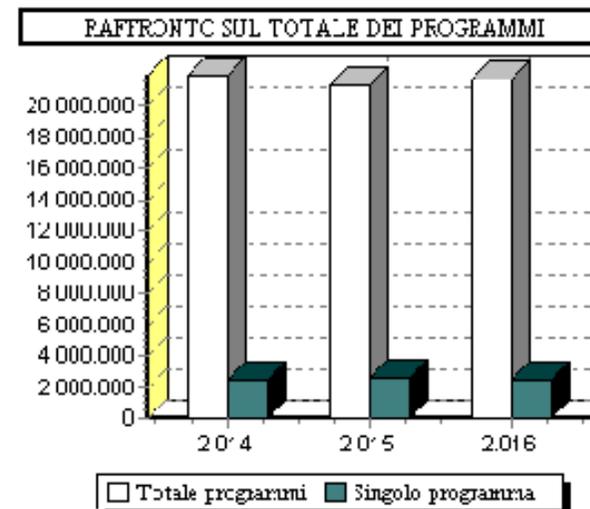
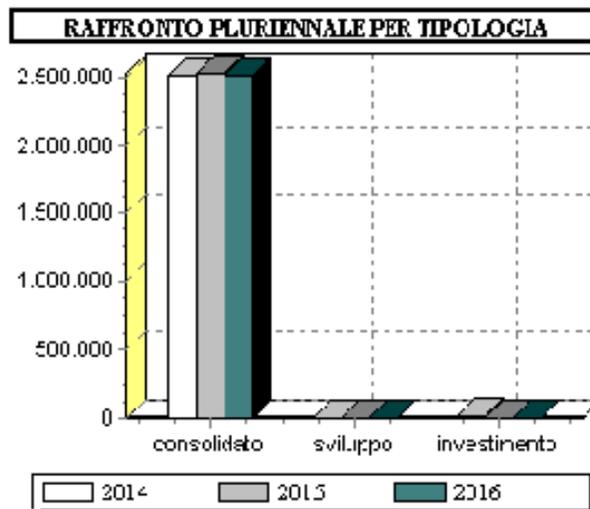
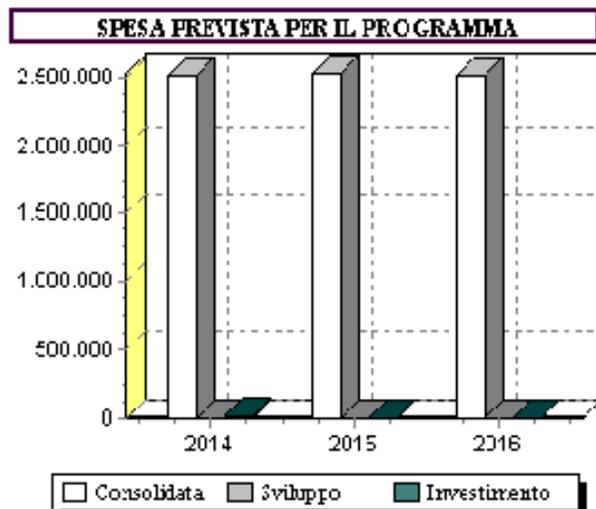
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

PROGRAMMA N.° 02 POLITICHE SOCIALI - CASA

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2014	2.505.129,37	99,523	0,00	0	12.000,00	0,477	2.517.129,37	11,823
Anno 2015	2.524.439,61	99,857	0,00	0	3.600,00	0,143	2.528.039,61	12,221
Anno 2016	2.515.737,24	100	0,00	0	0,00	0	2.515.737,24	11,912



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4 - PROGRAMMA N.° 03 BILANCIO-PATRIMONIO-CED-DEMOGRAFICI-PERSONALE

N.° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. VICESINDACO Mara BONESI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Programma comprende :

Settore Bilancio

Settore Patrimonio

Settore Innovazione Tecnologica

Settore Demografici

Settore Personale

SETTORE BILANCIO

La materia finanziaria negli ultimi anni è stata caratterizzata da continui mutamenti fortemente impattanti sui bilanci degli Enti locali, e a questo non fa eccezione il bilancio 2014/2016. Vengono riviste ed innovate le importantissime scelte tributarie e tariffarie degli anni scorsi, finalizzate a sostenere la crisi economica che trova la sua radice nella crisi del sistema finanziario e negli standard richiesti dall'Europa, che penalizza l'economia reale delle imprese e, quindi, delle famiglie, già dal 2009.

L'Amministrazione opera, fino a dove possibile, eliminando adempimenti e balzelli a carico dei contribuenti, gestendo in economia le entrate tributarie (COSAP-PASSI CARRAI-TARI-IMU-TASD), rimodulando ai fini di giustizia sociale le tariffe più diffuse (mense - nidi), rivedendone altre in relazione alla loro sostanzialità e adeguandole esclusivamente all'aggiornamento ISTAT. Queste manovre di rimodulazione si sono rese necessarie in relazione alle continue riduzioni di trasferimenti da parte dello Stato in un processo di modifiche previste dal federalismo fiscale che necessita dell'emanazione di vari decreti ministeriali, attuativi della norma.

PATTO DI STABILITA'

Il Patto di Stabilità interno 2014/2016 è normato dalle seguenti leggi:

- legge 12 novembre 2011 n° 183
- legge 24 dicembre 2012 n° 228
- legge 27 dicembre 2013 n° 147.

E' stata aggiornata la base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo, individuata nella media degli impegni di parte corrente del triennio 2009/2011.

L'obiettivo di competenza mista del triennio 2014/2016 calcolato sulla base della normativa è il seguente:

- anno 2014 euro 1.828.000
- anno 2015 euro 2.069.000
- anno 2016 euro 2.187.000.

Sono confermate, per il 2014, le disposizioni in materia di "patto regionalizzato verticale, verticale incentivato ed orizzontale" grazie alle quali i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

SETTORE PATRIMONIO

Il Servizio Patrimonio e Contratti si occupa:

- a) della gestione dei contratti di appalti pubblici e dei contratti di disponibilità del patrimonio comunale. In particolare per i contratti pubblici il servizio deve occuparsi sia della fase propedeutica alla stipulazione (verifica requisiti generali, documenti preliminari e presupposti per la stipulazione dei contratti) sia della fase della stipulazione ed in particolare cura l'entrata a regime del sistema di stipulazione con firma digitale e/o in formato elettronico e la conseguente gestione del sistema stesso;
- b) della gestione degli immobili comunali rientranti nel patrimonio disponibile messo o da mettere a reddito, effettuando, per quanto attiene agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, un'opera di coordinamento con l'apposito servizio dei lavori pubblici.

Il Servizio è impegnato in un'attività di ricognizione e razionalizzazione del patrimonio comunale anche attraverso programmi di alienazione dei diritti reali e contemporaneamente monitora le situazioni di insolvenza relative al pagamento di canoni di locazioni e di spese condominiali per quanto attiene agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per poi procedere ad azioni di recupero del credito.

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - C.E.D.

Le principali funzioni che afferiscono al servizio di innovazione tecnologica riguardano:

- Assistenza informatica hardware/software a tutte le postazioni di lavoro dei dipendenti, con una media giornaliera di ticket aperti ed evasi pari a 4,74% e chiusi nella stessa giornata di apertura pari a 80,44%
- Manutenzione, aggiornamento software e assistenza hardware/software sui 18 server
- Assistenza Telefoni rete fissa
- Assistenza Telefoni rete mobile
- Assistenza informatica ai Consigli comunali (presenza fissa per gestione software microfonica e registrazione audio)
- Assistenza informatica nei periodi di consultazione elettorale
- Gestione acquisti
- Gestione appalti di manutenzione ed assistenza
- Assistenza Postazioni Multifunzioni
- Gestione e assistenza videosorveglianza con server sito in Comando di Polizia Locale
- gestione e coordinamento società di helpdesk

Viene mantenuta costante la manutenzione e la sostituzione delle attrezzature informatiche al fine di mantenere inalterata o migliorare l'efficienza dei servizi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Sotto il profilo normativo sono in programmazione:

- la prosecuzione del processo di dematerializzazione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

- la graduale applicazione del piano di continuità operativa, e del piano di Disaster Recovery, parte integrante di quello di continuità operativa approvato con Parere n.634/2013 dall'Agenda per l'Italia Digitale.
- il processo di conservazione sostitutiva della documentazione digitale
- la riorganizzazione del sistema di video sorveglianza cittadina in sinergia con il Settore Polizia Locale

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI- PRESENTAZIONE GENERALE AREA DEMOGRAFICI

- Compongono i Servizi Demografici i seguenti Uffici: Anagrafe, Stato Civile, Elettorale/Leva/Statistico, Ufficio Catasto ed Acquedotto

L'**Ufficio Anagrafe** (ex L.1228/1954 e DPR 223/1989) è preposto alla regolare tenuta dei Registri della popolazione e degli schedari anagrafici, con le connesse variazioni (emigrazioni, immigrazioni, variazioni di indirizzo). Esso documenta, pertanto, la posizione dei cittadini residenti, italiani e stranieri, e ne rileva i movimenti che si verificano per cause naturali e/o civili, rilascia certificazioni anagrafiche, provvede all'autenticazione di firme, di copie ed alla legalizzazione di foto. Cura altresì i rapporti con le competenti Autorità Giudiziarie e Prefetture e con le Agenzie Tributarie. Attualmente vi operano n° 5 operatori.

L'**Ufficio di Stato Civile** (ex DPR 396/2000) tiene e conserva i Registri di stato civile (nascita, morte, cittadinanza, matrimoni) con il conseguente rilascio delle relative certificazioni. Cura, altresì, i rapporti con le competenti Autorità Giudiziarie, Prefetture, per quanto concerne soprattutto le annotazioni da porre su detti Registri. Svolge, infine, la complessa ed ampia attività amministrativa ed autorizzatoria di Polizia Mortuaria (ex DPR 285/1990, LR 22/2000 e Regolamento Regionale 2004). Attualmente, vi operano n° 3 operatori.

L'**Ufficio Elettorale/Leva/Statistica** revisiona le liste elettorali comunali, provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dell'Albo degli scrutatori e presidenti di seggio, lo schedario elettorale con le relative certificazioni e tessere. Provvede anche alla tenuta dell'Albo dei Giudici Popolari. Cura la convocazione e lo svolgimento della Commune Elettorale Comunale ed i rapporti con la Commune Elettorale Circondariale. Forma inoltre le liste di leva ed i ruoli matricolari, pur in assenza del servizio militare obbligatorio.

La sezione statistica calcola e registra la popolazione residente e le relative variazioni. Svolge indagini richieste dall'Istat nazionale e da altri Uffici pubblici interni ed esterni. Attualmente, operano n°2 operatori.

Nell'anno 2014, infine, è stato inaugurato lo Sportello Catasto ed Acquedotto (n°1 operatore tecnico), con la funzione di verificare e rilasciare visure catastali ed estratti di mappa di immobili. Allo stesso, è assegnata anche la funzione di verifica, allacciamento e stipula dei contratti relativi alla rete idrica e fognaria.

Alcune osservazioni:

Alla luce di quanto sopra indicato, intento costante dei servizi, anche per l'anno corrente, sarà quello di favorire, quanto più possibile, la fruibilità dei cittadini ai servizi stessi e la possibilità per altri Enti di accedere ai dati anagrafici (nel rispetto della normativa sulla privacy) in via telematica. Non si può, infatti, non riconoscere che la Pubblica Amministrazione debba essere vista ormai come un'unica "entità" a cui si rapportino i cittadini ma anche le varie Istituzioni. In tal senso, è stata attuata la realizzazione di una convenzione, in via sperimentale, con la Questura di Milano, convenzione operativa utile appunto a favorire un veloce e preciso interscambio di flussi informativi tra gli Enti. In tal direzione, si va quindi ad ampliare e completare la collaborazione, già in atto, anche con altri Enti pubblici (Ministero Interni, Prefettura, Uffici Elettorali, Istat, ecc.).

Si è posta una marcata attenzione ad un maggior impegno di spesa connesso ad atti di Polizia mortuaria: ultimamente, si è osservato, infatti, un aumento dei cosiddetti "funerali di

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

povertà", i cui oneri gravano, per legge, sul bilancio dell'Ente (cap.518/55).

Per quanto riguarda, infine, i capitoli in entrata del Settore, è da rilevare che, pur a fronte di un serrato impegno del servizio, tendente ad una conclusiva definizione degli atti di rinnovo di concessioni cimiteriali, per almeno due capitoli di previsione in entrata (capp. 177/10 e 177/30), si è reputato di indicare per il corrente bilancio delle cifre più verosimili alle effettive possibilità di introito.

SETTORE PERSONALE

Norma ispiratrice della attività dell'Amministrazione Comunale in materia di politica del personale è l'art. 1 comma 557, LEGGE 296/2006 per il quale:

"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organica;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto anche delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."

Nel contesto fornito dalla richiamata norma,

· è possibile attestare il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato,

· si puntualizza che l'importo di spesa corrente per l'anno 2013 è stato pari ad Euro 17.097.304,08 e l'importo della spesa di personale sempre per l'anno 2013 è stato pari ad euro 5.899.997,86, il che quantifica il rapporto fra i due importi nella misura del 34,51% (come certificato dall'Organo di revisione contabile all'interno della Relazione al Rendiconto di Gestione 2013) ed è possibile attestare il rispetto della disposizione di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 (rapporto massimo consentito del 50%).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

Inoltre, richiamato il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, per il quale il Comune, soggetto a patto di stabilità, può "procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente", detto limite è aumentato del 10% se le assunzioni riguardano personale di Polizia Locale e preso atto che la Corte dei Conti della Lombardia si è espressa in relazione alla possibilità di utilizzare nel corso dell'anno 2014 i risparmi di spesa di personale relativi alle cessazioni intervenute negli anni 2010/11/12/13.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al Bilancio, nonché al programma triennale degli investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impegnate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impegnate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

PROGRAMMA N.° 03 BILANCIO-PATRIMONIO-CED-DEMOGRAFICI-PERSONALE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	165.531,63	165.531,63	165.531,63	
REGIONE	60.595,00	60.595,00	60.595,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	13.481.621,00	13.683.845,31	13.886.069,63	
TOTALE(A)	13.707.747,63	13.909.971,94	14.112.196,26	
PROVENTI DEI SERVIZI				
proventi servizi	2.915.392,10	2.959.122,98	3.002.853,86	
TOTALE(B)	2.915.392,10	2.959.122,98	3.002.853,86	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	-11.723.624,35	-13.326.809,76	-12.628.165,58	
TOTALE(C)	-11.723.624,35	-13.326.809,76	-12.628.165,58	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	4.899.515,38	3.542.285,16	4.486.884,54	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

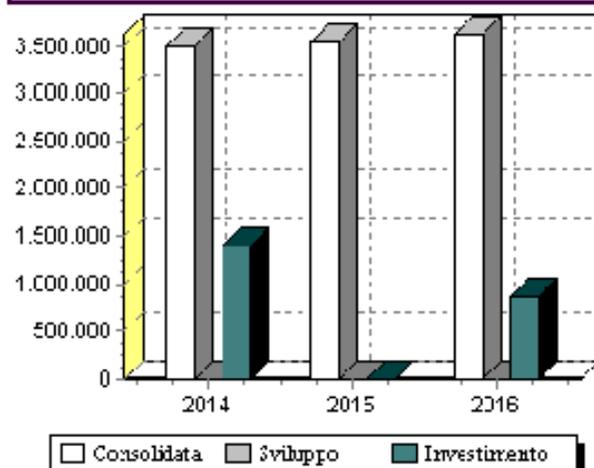
PROGRAMMA N.° 03 BILANCIO-PATRIMONIO-CED-DEMOGRAFICI-PERSONALE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

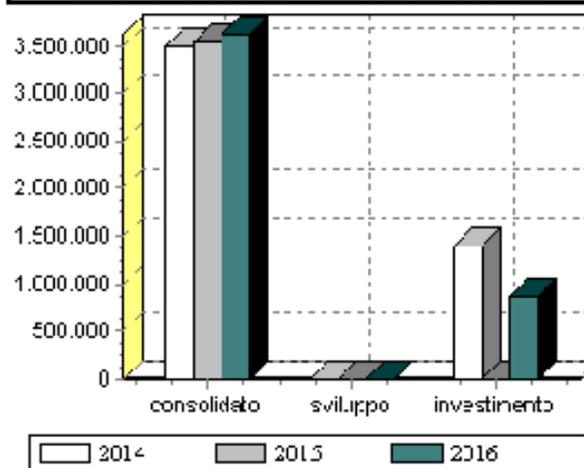
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2014	3.494.815,38	71,329	0,00	0	1.404.700,00	28,671	4.899.515,38	23,013
Anno 2015	3.542.285,16	100	0,00	0	0,00	0	3.542.285,16	17,124
Anno 2016	3.616.884,54	80,61	0,00	0	870.000,00	19,39	4.486.884,54	21,246

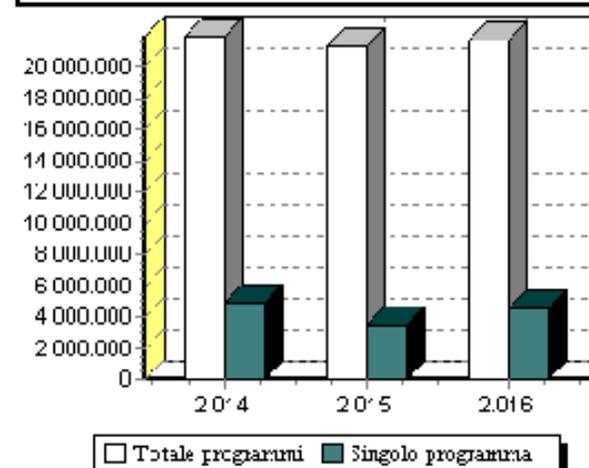
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4 - PROGRAMMA N.° 04 EDUCAZIONE-LAVORO-PARTECIPATE-AFFARI LEGALI

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ASSESSORE Chiara CAFFINI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Programma comprende:

Il Settore Servizi Educativi del Comune di Garbagnate Mil.se esercita le attribuzioni che si riferiscono alla gestione diretta degli asili nido (Servizio Infanzia), della ristorazione scolastica (Servizio Ristorazione), del Diritto allo Studio relativo alle scuole dell'infanzia e all'istruzione obbligatoria (Servizio Diritto allo studio), dei servizi di Orientamento al Lavoro (Servizio Formazione e Lavoro) .

SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO

Le Leggi Regionali 31/80, 19/08, la L.104/92, TU 297/94 prevedono interventi gestiti dal Settore finalizzati a fornire un supporto diretto al funzionamento del sistema scolastico:

- Pre post scuola
- Trasporto scolastico
- Ristorazione scolastica
- Assistenza socio psico pedagogica,
- Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie.
- Gestione della Dote Scuola .
- Proposte educativo didattiche ad integrazione dell'offerta formativa scolastica che l'Ente Locale finanzia e gestisce direttamente sulla base dei bisogni che le istituzioni scolastiche indicano.

Attiene altresì alla funzione dell'Assessorato la gestione dei **CENTRI ESTIVI** per minori dai 3 ai 14 (ultimo anno scuola secondaria I grado) organizzati nel periodo di vacanza scolastica con esclusione di 3/4 settimane di agosto.

SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio richiede una complessa gestione di controllo (di strutture, di qualità, di erogazione servizio), nelle funzioni proprie di titolare di contratto di servizio e di attività che garantiscono il mantenimento di livelli qualitativi elevati:

- formulazione dei menu
- gestione procedure per l'ottenimento di diete speciali
- definizione delle tariffe per fasce ISEE
- gestione delle procedure per l'ottenimento delle prestazioni agevolate al pasto
- verifiche di controllo per la conformità del servizio al capitolato
- predisposizione e gestione delle customer satisfaction.

Il Servizio Ristorazione Scolastica organizza annualmente corsi di Formazione per i cittadini/Commissione Mensa e laboratori di educazione alimentare per gli alunni delle scuole con l'obiettivo di dare una corretta informazione e formazione sulle abitudini alimentari e sul livello qualitativo dei pasti dal punto di vista nutrizionale e sensoriale

SERVIZIO INFANZIA

Comprende la gestione e l'organizzazione dei servizi per la prima infanzia da 0 a 3 anni. Nello specifico le attribuzioni di questo servizio riguardano:

- Accettazione iscrizioni utenti
- Predisposizione graduatorie
- Determinazione tariffe per fasce ISEE
- Controllo e verifica pagamento rette di frequenza
- Acquisti igienico-sanitari, didattici, ludico-ricreativo
- Spese relative all'arredo degli ambienti

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

Gestione del progetto educativo
Coordinamento personale educativo
Predisposizione e attivazione corsi di formazione rivolti al personale educativo
Organizzazione e gestione servizi alternativi per la prima infanzia presso il Centro Polifunzionale "Il Sole": **L'ISOLA DELLE COCCOLE** (tecniche di massaggio infantile) rivolto alla fascia 0 -12 mesi.

È attivo da novembre 2013 il Centro Prima Infanzia ABIBO' presso il Sole, organizzato su moduli orari molto flessibili. L'obiettivo è l'ampliamento di tale servizio anche nelle fasce orarie pomeridiane.

SERVIZIO FORMAZIONE \LAVORO

Il Centro Orientamento Lavoro si occupa di:

- consulenza di primo livello
 - orientamento al lavoro
 - attività di matching;
 - realizzazione di percorsi formativi atti a creare occasioni di occupabilità all'interno del mercato del lavoro, soprattutto per le fasce deboli con titoli di studio bassi o medio\bassi;
 - realizzazione di iniziative atte a favorire il coinvolgimento dei giovani post diploma o post laurea nell'orientamento al lavoro a tutti i livelli.
- Consulenza alla micro impresa

Per la realizzazione dei corsi ci si avvale della collaborazione del Centro Territoriale Permanente - Educazione Permanente degli adulti - con il quale si stipula convenzione che prevede anche lo svolgimento di:

corsi di alfabetizzazione (italiano per stranieri), conseguimento Licenza Media e corsi di informatica di I livello.

È attivo uno sportello settimanale di MEDIAZIONE CIVILE - CONCILIAZIONE come servizio di prima informazione in materia di conciliazione e in merito alle discipline condominiali, per la propria cittadinanza e per gli utenti del proprio territorio con la collaborazione di figure professionali esperte ed organismi di conciliazione abilitati e come servizio di conciliazione vera e propria a condizioni economiche agevolate per cittadini e imprese del territorio

Società Partecipate

L'Ente, in quanto Socio in diverse Società, Enti ed Organismi esterni, deve gestire i rapporti con detti soggetti e partecipare alle fondamentali attività dei medesimi.

Ciò avviene in larga misura, ma non in maniera esclusiva, tramite la diretta partecipazione del Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

In ogni caso, risulta obbligo a carico del Comune provvedere alla vigilanza e al controllo delle Società partecipate, affinché il loro operato risulti sempre conforme alle norme di settore in vigore, nonché alle finalità e alla mission oggetto della specifica attività, nel rispetto dell'interesse pubblico e delle norme statali di contenimento della spesa pubblica, che l'Ente sempre persegue in ogni ambito.

Ufficio Legale

Segue tutti i contenziosi del Comune, sia nella fase stragiudiziale che in quella successiva alla notifica di citazioni o ricorsi.

La gestione comporta un mirato rapporto con gli Uffici interessati al caso specifico, al fine di reperire documenti e informazioni utili alla difesa e alle argomentazioni delle ragioni del Comune.

Si occupa poi di seguire le pratiche e di mantenere i contatti con gli studi legali, cui vengono affidate le singole pendenze, provvedendo a tutti gli atti interni necessari all'affidamento degli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

incarichi.

Laddove è possibile e senza l'ausilio di legali esterni, l'Ufficio Legale provvede inoltre direttamente alla predisposizione degli atti di insinuazione al passivo, nelle Procedure Fallimentari, determinando in tal modo un notevole risparmio per l'Amministrazione Comunale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Nell'ambito del Diritto allo Studio, oltre agli adempimenti legislativi ed all'attivazione e alla gestione di procedure normative, dal punto di vista progettuale vengono promosse e sviluppate **iniziative educativo-didattiche** che trovano realizzazione nell'arco dell'anno scolastico e dunque a carico di due gestioni annuali di bilancio.

Le proposte consolidate che comportano un onere nel bilancio sono:

- PROGETTO COUNSELING NELLE SCUOLE
- PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER LE CLASSI III SCUOLA SECONDARIA I GRADO
- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE
- PROGETTO LETTURA PER TUTTE LE SCUOLE

Nell'ambito dei servizi all'infanzia, oltre al consolidamento di attività speciali inserite nel progetto educativo degli Asili Nido (attività natatoria presso il Centro Sportivo, attività di "lettura" presso la Biblioteca comunale, attività musicale con l'ausilio diretto di strumenti, attività di psicolinguistica), si prevede un ampliamento dell'offerta del Centro Pirma Infanzia ABIBO' con apertura pomeridiana ed introduzione del momento sonno su richiesta.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al Bilancio nonché al programma triennale degli investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate ai corrispondenti servizi

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

PROGRAMMA N.° 04 EDUCAZIONE-LAVORO-PARTECIPATE-AFFARI LEGALI

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	55.000,00	70.000,00	55.000,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE(A)	68.000,00	83.000,00	68.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
proventi servizi	585.800,00	639.337,00	592.874,00	
TOTALE(B)	585.800,00	639.337,00	592.874,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	3.724.164,19	3.803.698,02	3.899.786,41	
TOTALE(C)	3.724.164,19	3.803.698,02	3.899.786,41	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	4.377.964,19	4.526.035,02	4.560.660,41	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

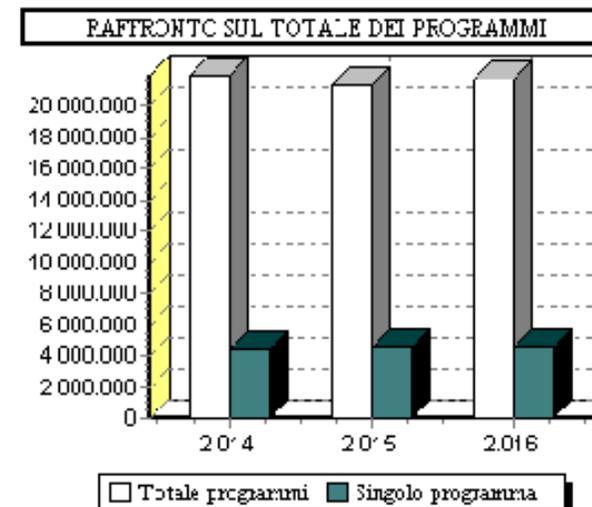
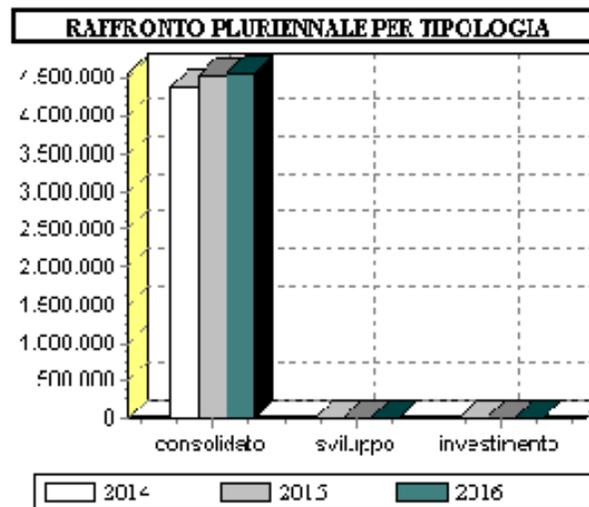
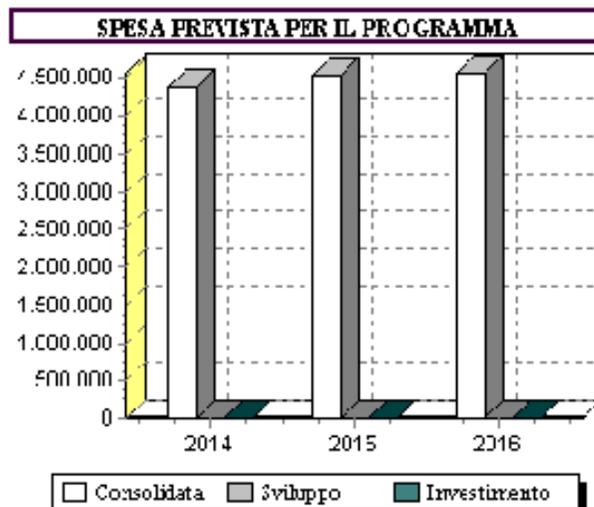
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

PROGRAMMA N.° 04 EDUCAZIONE-LAVORO-PARTECIPATE-AFFARI LEGALI

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2014	4.377.964,19	100	0,00	0	0,00	0	4.377.964,19	20,563
Anno 2015	4.526.035,02	100	0,00	0	0,00	0	4.526.035,02	21,879
Anno 2016	4.560.660,41	100	0,00	0	0,00	0	4.560.660,41	21,595



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4 - PROGRAMMA N.° 05 LAVORI PUBBLICI-ERP-VIABILITA'-AMBIENTE

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ASSESSORE Gianfranco PICERNO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Programma comprende:

Lavori Pubblici e Manutenzioni

La programmazione nell'ambito dei lavori pubblici, individuata con le risorse disponibili nel Piano delle opere pubbliche 2014/2016 prevede interventi di rilevanza economica sia per l'adeguamento delle strutture pubbliche esistenti, quali le scuole nei vari gradi e gli altri edifici pubblici oltre che interventi specifici sulla viabilità al fine di garantire percorsi adeguati e separare i flussi per permettere percorrenze in sicurezza.

E' opportuno pertanto evidenziare le risorse ripartite per categorie, rinviando al programma delle opere pubbliche una corretta visione del singolo intervento:

	2014	2015	2016
strade	€ 1.140.000,00	€ 530.000,00	€ 420.000,00
scuole	€ 3.063.000,00	€ 490.000,00	
edifici pubblici	€ 1.020.000,00	€ 660.000,00	€ 410.000,00
piste ciclabili	€ 170.000,00	€ 360.000,00	€ 500.000,00
parchi e aree pubbliche	€ 740.000,00		
totale	€ 6.133.000,00	€ 2.040.000,00	€ 1.330.000,00

Durante l'anno in corso dovranno essere perfezionati i progetti già avviati e finanziati lo scorso anno, non inseriti nel programma delle opere pubbliche in quanto di importo inferiore ad €100.000,00, in particolare:

- ristrutturazione piazze, piste ciclabili, parcheggi, pubblica illuminazione, parchi e cimitero;
- ristrutturazione edifici pubblici;
- velostazione.

Si sottolinea inoltre l'attività di monitoraggio degli edifici contenenti amianto e fibre minerali, per i quali è stata prevista la programmazione di incontri e un'opera nell'elenco annuale allegato al Programma delle opere pubbliche per ampliare gli spazi a disposizione della scuola primaria di via Varese che prevede la demolizione dell'attuale struttura edilizia del Servizio Manutenzioni e Polizia Locale.

Particolare rilievo continua ad assumere in questo periodo la ricerca di attuatori di interventi non soggetti al Patto di stabilità. In questo ambito si stanno attuando interventi con Soc. Expo 2015, Cap Holding, Consorzio Villoresi, Parco Groane, privati a scomputo oneri....

Si precisa che sono stati raggiunti accordi con CapHolding per la realizzazione di una casa dell'Acqua e di un pozzo di prima falda per l'irrigazione degli orti di via Fametta.

Con il Parco delle Groane si è raggiunto un accordo per la realizzazione della sistemazione dell'area ex-depuratore del Quadrifoglio, di cui oltre alla progettazione già eseguita, l'ente parco finanzia il progetto e svolgerà le funzioni di stazione appaltante e direzione lavori.

Nel programma inoltre non è più presente la realizzazione della pista ciclopedonale sulle alzaie canale Villoresi lato nord - da via Garibaldi a via Valera in quanto la Società Expo 2015 ha inserito

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

L'opera nell'appalto dei lavori dell'Anello verde-azzurro.

Relativamente alle sicurezza idraulica del territorio, oltre agli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria in corso di esecuzione da parte di ERSAF, sul Torrente Guisa sono previsti altri tre progetti:

- riqualificazione del torrente Guisa con fondi FAS del Contratto di Fiume;
- area golenale al confine con Bollate lungo il tracciato della SP 133 con fondi EXPO;
- area golenale in prossimità della fornace Beretta con fondi EXPO.

Per risolvere l'annoso problema della proprietà e gestione della pubblica illuminazione, in collaborazione con Infoenergia, si è partecipato ad un bando di Fondazione Cariplo al fine di ottenere un finanziamento per la definizione del progetto di acquisizione e gestione della rete.

Si segnala inoltre che nell'anno in corso saranno anche predisposti e aggiudicati i nuovi appalti relativi alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e delle varie attività relative al mantenimento degli edifici pubblici, oltre a monitorare ed intervenire con proprio personale.

Tutti gli interventi in titolo II sono sottoposti alla verifica del programma dei pagamenti, come previsto dalla normativa vigente relativa al patto di stabilità.

Ambiente

Sono previste iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza ed agli studenti delle scuole primaria e secondaria nell'ambito della Giornata del verde pulito 2014 e dell'iniziativa di Legambiente "puliamo il mondo" edizione 2014.

Verranno attuate altre azioni del Piano d'azione per l'energia sostenibile quali il Piano Urbano del Traffico, la Velostazione, ed è inoltre prevista la redazione di un audit energetico di un edificio pubblico (scuola) al fine di individuare gli interventi per migliorarne le prestazioni energetiche, è in fase di ultimazione il censimento dell'amianto ancora presente nel territorio comunale al quale seguirà una attività di informazione e sensibilizzazione ai cittadini.

Sempre nell'ambito della realizzazione delle azioni del Piano d'azione per l'energia sostenibile, verranno proposti alle scuole i progetti predisposti dalla soc. Infoenergia inerenti l'uso consapevole delle risorse e la mobilità sostenibile.

Si prevede di continuare nell'attività di informazione alla cittadinanza, ai ragazzi delle scuole e agli amministratori di condominio per ottenere un progressivo miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti.

Verrà implementata la raccolta differenziata degli abiti usati ed in particolare verrà attivata una sensibilizzazione delle scuole attraverso l'installazione di manufatti presso le scuole, il ricavato della raccolta sarà destinato al finanziamento di progetti educativi o all'acquisto di materiale didattico.

E' in fase di verifica il progetto delle opere relative alla riqualificazione della piattaforma ecologica, al fine di dare un servizio migliore alla cittadinanza.

Verranno completate le procedure per la approvazione del Piano di zonizzazione acustica del territorio.

E' previsto il proseguimento dell'iter dei Piani di Caratterizzazione e delle Bonifiche delle aree inquinate, non ancora ultimate, in collaborazione con Arpa e Provincia di Milano.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al bilancio nonchè al programma triennale degli investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

PROGRAMMA N.° 05 LAVORI PUBBLICI-ERP-VIABILITA'-AMBIENTE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	4.600,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	300.000,00	0,00	500.000,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	107.000,00	101.500,00	103.000,00	
TOTALE(A)	411.600,00	101.500,00	603.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
proventi servizi	254.192,75	258.005,64	261.818,53	
TOTALE(B)	254.192,75	258.005,64	261.818,53	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	7.054.575,72	7.930.016,35	6.762.564,21	
TOTALE(C)	7.054.575,72	7.930.016,35	6.762.564,21	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	7.720.368,47	8.289.521,99	7.627.382,74	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

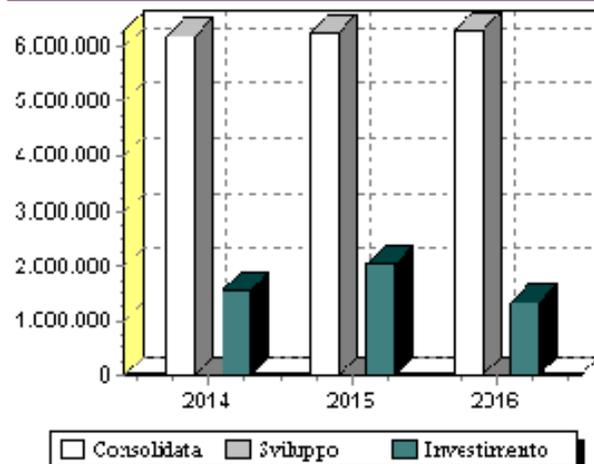
PROGRAMMA N.° 05 LAVORI PUBBLICI-ERP-VIABILITA'-AMBIENTE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

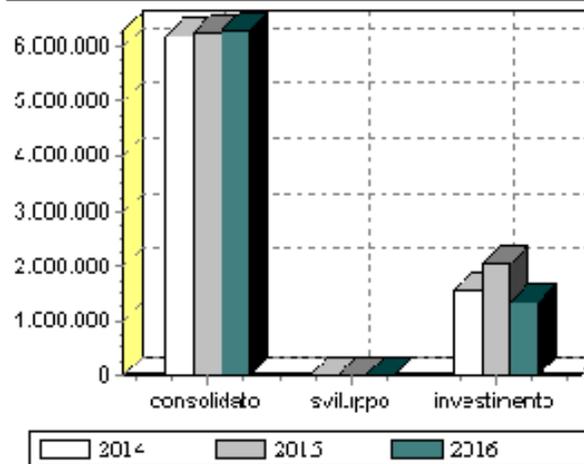
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2014	6.184.224,72	80,102	0,00	0	1.536.143,75	19,898	7.720.368,47	36,262
Anno 2015	6.249.521,99	75,39	0,00	0	2.040.000,00	24,61	8.289.521,99	40,073
Anno 2016	6.297.382,74	82,562	0,00	0	1.330.000,00	17,438	7.627.382,74	36,117

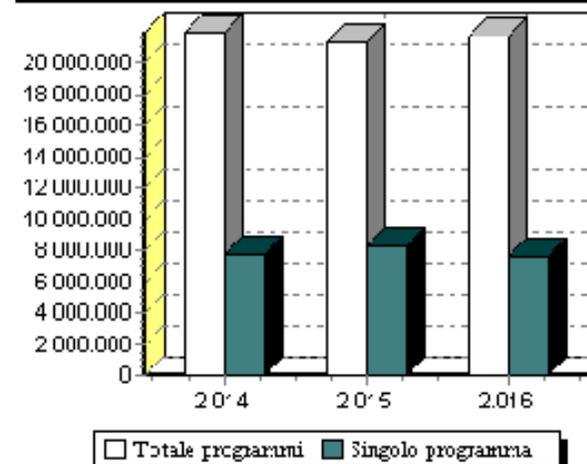
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4 - PROGRAMMA N.° 06 CULTURA-SPORT-TEMPO LIBERO-COMMERCIO-TRASPORTI

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ASSESSORE Francesco MAGGIONI

3.4.1 - Descrizione del programma

SERVIZIO CULTURA E BIBLIOTECA

Il Servizio Cultura e Biblioteca esercita le attribuzioni che si riferiscono alla gestione della Biblioteca Comunale e delle attività di pubblica lettura, alla gestione delle Associazioni Culturali, alla gestione di corsi culturali extrascolastici e all'organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni culturali.

Nell'ambito del servizio bibliotecario vengono annualmente realizzate iniziative, sia direttamente organizzate dal Comune sia in collaborazione con le Associazioni e le Scuole:

- § Organizzazione gruppo di lettura
- § Laboratori di lettura animata per bambini
- § Gruppi di interesse: teatro, lettura; scrittura; scacchi
- § Autori in Biblioteca

SERVIZIO BIBLIOTECA

Relativamente al prestito si registra mediamente la seguente attività:

Corte Valenti:

prestito opere circa 45.000

utenti: 3.000

Nell'ambito delle attività di pubblica lettura e di promozione culturale si prosegue con l'organizzazione del Festival della piccola e media editoria "Libri in Corte" come evento di punta di promozione e di sensibilizzazione sui temi della lettura, del mondo editoriale e della conoscenza degli scrittori

SERVIZIO CULTURA

Annualmente vengono attivati:

- corsi extrascolastici di lingue
- corsi extrascolastici di musica
- corsi di restauro e di arte applicata

Sono previsti cicli di uscite extra territorio per visite a mostre d'arte e luoghi di particolare interesse culturale e artistico.

Come Comune partner del Polo Culturale Insieme Groane, vengono annualmente organizzati eventi consolidati quali:

- Settimana fra le Groane (settimana a Super Milano)
- Festa della Filosofia
- Musica dei Cieli

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Si intendono sviluppare le manifestazioni culturali e di pubblica lettura, le iniziative legate a particolari periodi o ricorrenze nell'arco dell'anno.

Si intende altresì promuovere la cultura e il sapere al di fuori del proprio territorio con visite a mostre, musei e luoghi di particolare interesse artistico e culturale

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al Bilancio nonché al programma triennale degli investimenti

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

Le risorse impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO

Il Servizio Sport e Tempo Libero esercita le attribuzioni che si riferiscono alla gestione degli impianti sportivi e delle relative attività corsuali, delle strutture per il tempo libero, delle iniziative ricreative e alla gestione dei rapporti con le Associazioni Sportive, ricreative e culturali presenti sul territorio.

Afferiscono al servizio le seguenti funzioni:

- La gestione delle attività sportive e dei Centri Sportivi Comunali;
- L'organizzazione e la gestione delle attività ricreative e del tempo libero;
- il supporto e la promozione dell'associazionismo e del volontariato ricreativo e sportivo;
- la programmazione e la relativa concessione delle strutture comunali;
- i rapporti con gli organismi sovra comunali e gli sponsor privati

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tutte le iniziative e le attività promosse nel campo dello sport e del tempo libero sono motivate dall'opportunità di voler fornire ai cittadini servizi di qualità, sia nell'ambito sportivo dilettantistico e amatoriale, che nell'ambito delle attività e delle manifestazioni ricreative, rappresentando uno stimolo per la convivenza tra giovani e adulti, in un ambiente sano e spensierato.

Verranno consolidate tutte le grandi iniziative sportive, ormai storiche, per sviluppare l'interesse per la pratica sportiva per la fascia giovanile:

- i Campionati Interstudenteschi
- Campionati giovanili di atletica
- Torneo di calcio Memorial Marovelli
- i Meeting di Atletica
- la giornata dello sport

Verranno mantenuti i Corsi sportivi annualmente organizzati:

1. natatori
2. motori
3. ballo
4. tennis

Sotto il profilo ricreativo, verranno organizzati alcuni momenti significativi della vita cittadina in diversi periodi dell'anno

- il "Carnevale Garbagnatese" (periodo febbraio o marzo)
- la "Festa d'Agosto"
- la "Festa del Paese" (fine settembre)
- La "Festa d'autunno" (fine ottobre)

ed altre iniziative, in collaborazione con le associazioni garbagnatesi.

3.4.3 Finalità da conseguire

- Promuovere la pratica sportiva dilettantistica e amatoriale, in cooperazione con gli Enti sovra comunali, mediante la qualificazione dell'utilizzo degli impianti sportivi comunali, a favore degli studenti, delle Associazioni locali e dei cittadini tutti.
- Favorire attività ricreative e del tempo libero di richiamo, anche supportando quelle organizzate e promosse dall'associazionismo locale, offrendo opportunità ricreative a tutta la collettività.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al bilancio nonché al programma triennale degli investimenti

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate ai corrispondenti servizi

Commercio

La normativa del commercio è soggetta a continue modifiche sia a livello nazionale che a livello regionale. In particolare la Regione Lombardia ha recentemente approvato nuove disposizioni in materia di procedimenti per l'apertura di nuove attività economiche.

Occorre pertanto predisporre, a livello locale, gli atti necessari a disciplinare la materia in modo conforme al dettato normativo, nel momento in cui le disposizioni regionali saranno a regime.

Sarà inoltre indispensabile continuare sulla strada della semplificazione delle procedure per l'apertura delle attività economiche dando piena attuazione al DPR 160/2010 sullo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

In particolare occorre:

- definire, in collaborazione con gli altri uffici comunali, le procedure interne al fine di evitare all'imprenditore il passaggio e la presentazione di istanze a più uffici. Il Suap dovrà diventare, per le materie di propria competenza, l'ufficio unico di riferimento per le attività economiche;
- definire con gli Enti esterni le procedure, anche attraverso specifiche convenzioni, per la presentazione delle pratiche (es. ASL, ARPA, VV.FF.) al SUAP comunale;
- aggiornare tutte le informazioni, pubblicate sul sito web del Comune, relative alle attività di impresa con la relativa modulistica;
- completare il procedimento per la presentazione da parte delle imprese delle istanze di autorizzazioni esclusivamente per via telematica.
- procedere nella scelta del software di gestione per consentire il completamento delle procedure telematiche.

Nell'ambito del commercio su aree pubbliche, il Consiglio Comunale ha da poco deliberato l'istituzione del mercato rionale in piazza della Croce. Occorre ora procedere alla predisposizione del bando di concorso per l'assegnazione dei posteggi.

Per quanto riguarda il mercato settimanale del venerdì sono state avviate le procedure per la sua riorganizzazione. Dopo la conclusione dei relativi atti si procederà a predisporre il bando di concorso per l'assegnazione dei posteggi attualmente liberi.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al bilancio nonché al programma triennale degli investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

PROGRAMMA N.° 06 CULTURA-SPORT-TEMPO LIBERO-COMMERCIO-TRASPORTI

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	116,00	116,00	116,00	
TOTALE(A)	1.116,00	1.116,00	1.116,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
proventi servizi	319.331,85	324.121,82	328.911,81	
TOTALE(B)	319.331,85	324.121,82	328.911,81	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	1.181.603,18	1.196.829,63	1.206.976,08	
TOTALE(C)	1.181.603,18	1.196.829,63	1.206.976,08	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.502.051,03	1.522.067,45	1.537.003,89	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

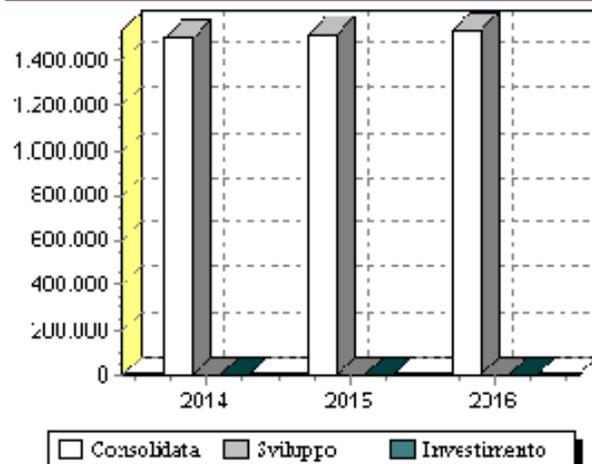
PROGRAMMA N.° 06 CULTURA-SPORT-TEMPO LIBERO-COMMERCIO-TRASPORTI

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

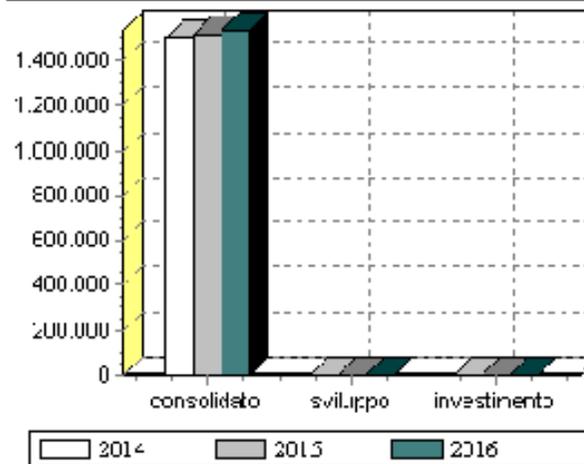
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2014	1.502.051,03	100	0,00	0	0,00	0	1.502.051,03	7,055
Anno 2015	1.522.067,45	100	0,00	0	0,00	0	1.522.067,45	7,357
Anno 2016	1.537.003,89	100	0,00	0	0,00	0	1.537.003,89	7,278

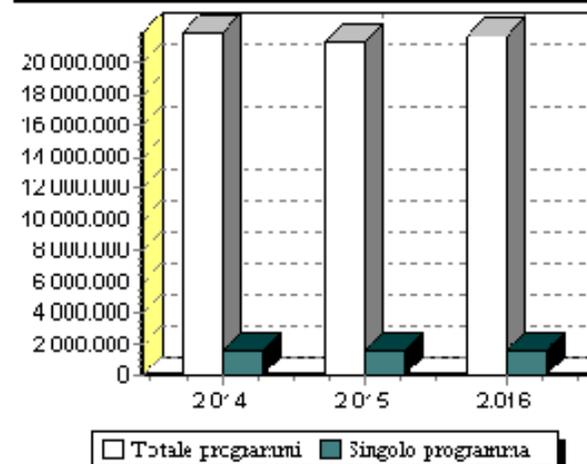
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + Cr.Sp. + Ist.Prev	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
01	959.849,92	964.979,14	969.233,35		2.894.062,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	2.517.129,37	2.528.039,61	2.515.737,24		6.155.906,22	100.000,00	1.281.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
03	4.899.515,38	3.542.285,16	4.486.884,54		-28.801.230,75	496.594,89	181.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.051.535,94
04	4.377.964,19	4.526.035,02	4.560.660,41		13.245.659,62	180.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
05	7.720.368,47	8.289.521,99	7.627.382,74		22.521.173,20	4.600,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	311.500,00
06	1.502.051,03	1.522.067,45	1.537.003,89		4.557.774,37	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	348,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
intersezione s.s.233 -sottopasso - cap.1189/10	08/01	2003	218.143,50	19.709,39	contributo cipe
: CAUSA COMUNE DI GARBAGNATE/LUIVAT/5 - TRIBUNALE DI	08/01	2004	52.140,96	0,00	alienazioni
: CAUSA COMUNE DI GARBAGNATE/LUIVAT/5 - TRIBUNALE DI	08/01	2004	30.000,00	5.534,71	oneri
intersezione s.s.233 -sottopasso - cap. 1189/20	08/01	2004	185.023,98	2.337,73	mutuo
intersezione s.s.233-sottopasso - cap.1189/30	08/01	2004	22.381,79	0,00	contributo comune di Arese
ristrutturazione viale rimembranze e piazza del santuario	08/01	2004	111.619,41	110.785,31	mutuo
intresezione s.s. 233 - sottopasso	08/01	2004	246,38	0,00	oneri
delibera g.c. 460/2005 realizzazione strada intercomunale con Caronno	08/01	2004	15.632,87	0,00	oneri e alienazioni
LAVORI DI AMPLIAMENTO CASERMA CARABINIERI ED AREA ATTREZZATA PER	02/02	2006	159.907,19	142.269,07	mutuo
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 302/2006 - FINANZIATO CON MUTUO CASSA	09/02	2006	57.310,31	0,00	mutuo
ristrutturazione centro polifunzionale bariana-finanziato con mutuo cassa dd.pp.-incentivo	10/01	2006	48.572,32	8.525,71	mutuo
bando asili nido - impegno a seguito di ammissione finanziamento provinciale	10/01	2007	2.753,80	60,00	contributo provinciale
bando asili nido - impegno a seguito di ammissione finanziamento provinciale	10/01	2007	6.461,95	0,00	contributo provinciale
proposta di delibera ristrutturazione degli edifici comunali-riassetto ex sala consiliare -app.ne	01/05	2008	503,09	0,00	avanzo
proposta di delibera ristrutturazione degli edifici comunali-riassetto ex sala consiliare -app.ne	01/05	2008	589,08	0,00	avanzo
ristrutturazione edifici comunali riassetto sala ex consiliare lavori in economia esclusi dall'appalto	01/05	2008	100,80	0,00	avanzo
ristrutturazione centro diurno disabili di via don mazzolari-conferimento incarico per la	01/05	2008	1.944,52	0,00	oneri
lavori di adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza di igiene del lavoro e	01/05	2008	2.500,93	0,00	oneri
LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E DI TRASMISSIONE DATI NEI	01/05	2008	1.507,88	93,00	oneri
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA, DI	04/01	2008	4.999,99	0,00	alienazioni
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA (MATERNA) "GIANNI	04/01	2008	1.170,71	0,00	alienazioni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA (MATERNA) "GIANNI	04/01	2008	278,00	0,00	alienazioni
: OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ED AGLI ADEMPIMENTI DEL DECRETO	04/01	2008	86,00	0,00	avanzo
: OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ED AGLI ADEMPIMENTI DEL DECRETO	04/01	2008	11.016,00	9.256,50	avanzo
: OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ED AGLI ADEMPIMENTI DEL DECRETO	04/01	2008	91,80	0,00	avanzo
RISTRUTTURAZIONE SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI). INTERVENTI DI	04/02	2008	53,59	0,00	avanzo
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI FOGNARI	04/02	2008	2.380,44	0,00	avanzo
ristrutturazione scuole secondarie di I° grado (scuole medie). Approvazione progetto di intervento	04/03	2008	708,00	0,00	avanzo
ristrutturazione scuole secondarie di I° grado (scuole medie). Approvazione progetto di intervento e	04/03	2008	800,77	0,00	avanzo
riqualificazione ambienti già destinati a centri di cottura ex cucina dell'edificio scolastico largo	04/05	2008	379,61	0,00	avanzo
viabilità-abbattimento barriere architettoniche-aggiudicazione +iva	08/01	2008	43,80	0,00	avanzo
viabilità-abbattimento barriere architettoniche-affidamento lavori in economia	08/01	2008	30,28	0,00	avanzo
CONTRATTO D'APPALTO N. 5553 IN DATA 31.03.2009 - VIABILITA' - ABBATTIMENTO	08/01	2008	9.069,72	9.069,71	avanzo
intervento di manutenzione straordinaria nel giardino di piazza de Gasperi	08/01	2008	4.776,11	0,00	alienazioni
viabilità abbattimento barriere architettoniche approvazione progetto intervento ed affidamento	08/01	2008	143,14	0,00	oneri
REVISIONE PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - CONFERIMENTO INCARICO	09/01	2008	5.424,00	0,00	avanzo
ripartizione dell'incentivo relativo ad atti di pianificazione-art.4 del vigente regolamento	09/01	2008	15.380,87	0,00	avanzo
luogo per il ricovero dei gatti randagi il gattile approvazione progetto definitivo/esecutivo di	09/06	2008	1.247,00	0,00	avanzo
sistemazione del verde pubblico in via toti mediante piantumazione di nuove essenze arboree nell'area in	09/06	2008	2.772,00	0,00	oneri
area attrezzata per cani (differenza lavori+iva-imprevisti e incentivo progettazione)	09/06	2008	2.097,78	0,00	oneri
manutenzione straordinaria cimitero	10/05	2008	4.159,41	0,00	avanzo
manutenzione straordinaria loculi cimiteriali	10/05	2008	1.369,11	0,00	avanzo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI	04/02	2009	7.936,27	0,00	oneri
lavori di adeguamento in tema di sicurezza di igiene del lavoro e abbattimento barriere architettoniche-	04/03	2009	5.441,62	0,00	inail
lavori di adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza di igiene del lavoro e	04/03	2009	8.883,92	0,00	inail
lavori di adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza di igiene del lavoro e	04/03	2009	1.776,79	0,00	inail
climatizzazione ca del di di via bolzano affidamento lavori asm	10/04	2009	18.420,00	0,00	avanzo
manutenzione straordinaria loculi cimiteriali	10/05	2009	496,89	0,00	avanzo
OGGETTO: ACQUISTO SW, SERVIZI E CANONE RILEVAZIONE PRESENZE E	01/01	2010	2.468,60	2.129,60	avanzo
APPALTO FORNITURA PER ARREDAMENTO E SISTEMAZIONE AREA SERVIZI AL	01/07	2010	241,13	0,00	avanzo
INVITO A GARA CON PROCEDURA NEGOZIATA DA ESPLETARSI MEDIANTE	01/07	2010	589,27	0,00	avanzo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA - INTERVENTO DI	04/01	2010	2.766,74	0,00	contributo da privati
LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA MATERNA DI	04/01	2010	25.095,48	0,00	oneri
OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA	04/01	2010	5.587,43	0,00	oneri
LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA MATERNA DI	04/01	2010	199,75	0,00	oneri
LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA MATERNA	04/01	2010	51.727,91	51.727,90	oneri
LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA MATERNA DI	04/01	2010	3.601,34	3.601,33	oneri
: LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA MATERNA	04/01	2010	4.814,58	0,00	oneri
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) "A. GRAMSCI" DI	04/02	2010	150,00	0,00	avanzo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) "A. GRAMSCI" DI	04/02	2010	5.202,00	0,00	avanzo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) "A. GRAMSCI" DI	04/02	2010	993,48	0,00	avanzo
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) "SALVADOR ALLENDE" -	04/02	2010	30,00	0,00	avanzo
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) "SALVADOR ALLENDE" -	04/02	2010	12.144,81	0,00	avanzo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA "SALVADOR ALLENDE" -	04/02	2010	8.474,19	0,00	avanzo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) "A. GRAMSCI" DI	04/02	2010	2.415,00	0,00	avanzo
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) "SALVADOR ALLENDE" -	04/02	2010	2.784,44	0,00	avanzo
RISTRUTTURAZIONE SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI). INTERVENTI DI	04/02	2010	55,55	0,00	avanzo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA "SALVADOR ALLENDE" -	04/02	2010	12.525,30	0,00	avanzo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA "SALVADOR ALLENDE" -	04/02	2010	6.715,56	0,00	avanzo
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) "SALVADOR ALLENDE" -	04/02	2010	60.058,33	0,00	avanzo
RISTRUTTURAZIONE SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI). INTERVENTI DI	04/02	2010	272,86	0,00	avanzo
LAVORI DI COMPLETAMENTO AI FINI OTTENIMENTO CERTIFICATO DI	04/02	2010	10.580,16	0,00	oneri
OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI	04/03	2010	16.410,41	0,00	avanzo
OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER	05/01	2010	6.938,01	4.788,00	avanzo
: IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO ATTREZZATURE BIBLIOTECA - PARTE 2	05/01	2010	4.538,75	300,00	avanzo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL BLOCCO SPOGLIATOI DEL CENTRO	06/02	2010	171,85	2,16	avanzo
RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDI DI VIA ROMA III LOTTO (DA VIA MARCONI ALLA	08/01	2010	9.455,00	0,00	avanzo
OGGETTO: VIABILITA' - ABBATTIMENTO	08/01	2010	696,17	0,00	oneri
: CAUSA COMUNE DI GARBAGNATE/LUIVAT/5 - TRIBUNALE DI	08/01	2010	50.000,00	0,00	oneri
DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D.LGS 267/2000 PER	09/01	2010	31.152,00	16.334,03	oneri
AFFIDAMENTO INCARICO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	09/01	2010	14.400,00	0,00	oneri
RISTRUTTURAZIONE PARCO PUBBLICO DI VIA ROMA ; APPROVAZIONE cre	09/06	2010	516,52	0,00	avanzo
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVI AL	10/01	2010	250,00	0,00	avanzo
: ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL CARICO E SCARICO MATERIALI CON	01/06	2011	665,50	0,00	avanzo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
OGGETTO: OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ED AGLI ADEMPIMENTI DEL	04/01	2011	335,16	0,00	oneri
: ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI DI VIA VILLORESI "IL CARDELLINO" E DI	04/01	2011	12.680,00	0,00	oneri
: ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI DI VIA VILLORESI "IL CARDELLINO" E DI	04/01	2011	12.680,00	0,00	oneri
LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PRESSO LA BIBLIOTECA	05/02	2011	52.813,98	0,00	avanzo
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' PRINCIPALE - APPROVAZIONE PERIZIA	08/01	2011	4.760,62	8,00	devoluzione mutuo
RISTRUTTURAZIONE MANTI STRADALI E MARCIAPIEDI - APPROVAZIONE VERBALI DI	08/01	2011	66.314,52	0,00	devoluzione mutuo
: CAUSA COMUNE DI GARBAGNATE/LUIVAT/5 - TRIBUNALE DI	08/01	2011	5.196,25	0,00	oneri
: CAUSA COMUNE DI GARBAGNATE/LUIVAT/5 - TRIBUNALE DI	08/01	2011	59.803,75	0,00	oneri
OGGETTO: CONVENZIONE CON IL	09/06	2011	2.000,00	0,00	avanzo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO ASILO NIDO SITO IN VIA	10/01	2011	8.473,03	8.473,02	avanzo
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - INTERVENTO DI	10/04	2011	9.538,11	6.793,09	oneri
REALIZZAZIONE VIALETTO PEDONALE SCUOLA MEDIA GALILEO GALILEI - ACCESSO	10/04	2011	1.084,18	0,00	avanzo
PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA,	11/02	2011	5.058,35	0,00	avanzo
REALIZZAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE E DEL RIVESTIMENTO DEL LOCALE	11/02	2011	18.844,36	0,00	avanzo
LAVORI DI AMPLIAMENTO CASERMA CARABINIERI ED AREA ATTREZZATA PER	02/02	2012	4.572,82	0,00	oneri
OGGETTO: SERVIZIO ENERGIA ALL'INTERNO DEI FABBRICATI DESTINATI	04/02	2012	7.505,87	0,00	avanzo
RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO ELETTRICO CENTRO SPORTIVO DI VIALE KENNEDY,	06/02	2012	8.441,56	0,00	avanzo
OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CENTRO SPORTIVO	06/02	2012	3.903,19	0,00	avanzo
: INTERVENTO DI VERIFICA E RIPRISTINO DELLE PARTI CEMENTIZIE AMMALORATE	06/02	2012	8.978,20	0,00	avanzo
: RIPRISTINO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE TORRI FARO CAMPO CALCIO E PISTA	06/02	2012	12.045,06	0,00	avanzo
OGGETTO: SERVIZIO ENERGIA ALL'INTERNO DEI FABBRICATI DESTINATI	06/02	2012	2.504,35	0,00	avanzo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
SISTEMAZIONE DEL PARCO PUBBLICO DI VIA MONVISO CON PARZIALE	08/01	2012	25.714,95	10.686,55	avanzo
: CAUSA COMUNE DI GARBAGNATE/LUIVAT/5 - TRIBUNALE DI	08/01	2012	72.196,25	0,00	avanzo
LAVORI DI RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIALE	08/02	2012	22.037,60	0,00	avanzo
INTERVENTO DI RIPRISTINO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA MONZA.	08/02	2012	847,00	0,00	avanzo
OGGETTO: INTERVENTO DI RIPRISTINO	08/02	2012	414,80	0,00	avanzo
INTEGRAZIONE INCARICO PROFESSIONALE AL CENTRO STUDI PIM DI MILANO (CIG N.	09/01	2012	32.673,00	0,00	avanzo
INTEGRAZIONE INCARICO PROFESSIONALE AL CENTRO STUDI PIM DI MILANO (CIG N.	09/01	2012	19.962,00	0,00	avanzo
REVISIONE PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - CONFERIMENTO INCARICO	09/01	2012	4.189,45	0,00	avanzo
IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA URGENTI	09/02	2012	4.987,62	0,00	avanzo
IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE	09/02	2012	2.379,00	0,00	avanzo
IMPEGNO DI SPESA PER L'ADEGUAMENTO STRAORDINARIO DELL'IMPIANTO	09/02	2012	7.132,12	0,00	avanzo
: FORNITURA E POSA DI LASTRE DI MARMO PER CINERARI PRESSO LA CAPPELLA	10/05	2012	14.457,00	0,00	avanzo
RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI COMUNALI - INDAGINI E VALUTAZIONI DI	01/05	2013	22.814,00	0,00	avanzo
decreto 3/2012	04/03	2013	360.000,00	0,00	contributo statale
: RISTRUTTURAZIONE PARCHI E GIARDINI - FORNITURA E POSA NUOVO QUADRO	09/06	2013	6.757,66	0,00	avanzo
: PARCO DEI BAMBINI - RIPRISTINO VIALI PEDONALI. AFFIDAMENTO LAVORI DITTA	09/06	2013	3.119,22	0,00	avanzo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

La maggior parte delle opere relative agli anni finanziari pregressi sono di fatto concluse, ma vengono riportate nell'elenco perchè contabilmente ancora aperte (collaudi da approvare o semplicemente residui da riaccertare).

come:

Ristrutturazione Piazza del santuario /Rimembranze 2004 la cui definizione è stata regolarizzata con atto di transazione G.C.501/2013

Intersezione s.s. 233 - sottopasso 2003-2004 in attesa di collaudo

Strada intercomunale Caronno 2005 - in attesa di collaudo

Il centro polifunzionale di Bariana (il sole). (collaudato)-residuo da riaccertare-mutuo totalmente riscosso

la caserma carabinieri (collaudata)-residuo da accertare - mutuo totalmente riscosso

L'unica opera ancora in corso che si riferisce anni precedenti il 2007 è **la ristrutturazione degli immobili exp** finanziata con mutuo cassa dd.pp.

restano in elenco opere del 2009-2010-2011 -2012-2013(anche impegnate in conto residui su fondi vincolati) come:

gli interventi di sicurezza presso la scuola media Galilei

climatizzazione biblioteca

riqualificazione viabilistica

ristrutturazione marciapiedi e manti stradali

climatizzazione ca del di

ristrutturazione scuola elementare Gramsci e Allende

varie manutenzioni straordinarie su fabbricati comunali

Anche in questi casi le somme rimaste a residuo sono di esigua entità in attesa della formale chiusura.

Nel 2013 è stato inserito l'accertamento di entrata del contributo ex lege 289 -sicurezza scolastica- di euro 360,000

(1): indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10	11					12			
	Amm.n gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo economico					Servizi produtt.	Totale generale		
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Comme serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale				
B) SPESE in C/CAPITALE																								
1. Costituzione di capitali fissi	166.101,08	227.256,37	5.705,15	194.379,11	151.320,55	34.301,07	0,00	461.751,51	0,00	461.751,51	9.440,40	0,00	165.571,07	175.011,47	165.702,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.581.528,79
di cui:																								
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	111.934,05	0,00	5.705,15	0,00	8.411,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.831,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.881,56
Trasferimenti in c/capitale																								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.249,58	124.249,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.249,58
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:																								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.249,58	124.249,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.249,58
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	166.101,08	227.256,37	5.705,15	194.379,11	151.320,55	34.301,07	0,00	461.751,51	0,00	461.751,51	9.440,40	0,00	289.820,65	299.261,05	165.702,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.705.778,37
TOTALE GENERALE SPESA	3.894.874,26	273.329,21	607.111,71	2.315.704,02	731.822,64	884.459,45	0,00	1.928.682,44	0,00	1.928.682,44	30.468,12	0,00	3.796.001,19	3.846.469,31	4.148.832,31	17.620,86	0,00	0,00	76.272,52	93.893,38	0,00	0,00	0,00	18.725.178,73

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Con il bilancio di previsione l'Amministrazione comunale definisce le linee fondamentali dello sviluppo della comunità locale in relazione alle risorse finanziarie disponibili per dare attuazione al programma di mandato.

A causa della crisi economica, che stiamo vivendo, il Comune si trova ad affrontare l'incremento della domanda di servizi sociali, cui dovrebbero corrispondere maggiori risorse finanziarie, mentre si registra un calo sia delle entrate proprie, che dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione, oltre alla riduzione degli incassi degli oneri di urbanizzazione per la crisi nel settore edilizio.

Di tutto ciò si è dovuto tener conto nella predisposizione del bilancio di previsione, che si caratterizza nel senso della continuità di intenti rispetto al bilancio precedente.

La legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147) chiama i Comuni ad una forte corresponsabilità con il Governo centrale, ciascuno nella propria autonomia, sia nella ricerca delle risorse economiche necessarie a mantenere stabile il livello di qualità dei servizi alla popolazione sia nella riduzione della spesa pubblica per liberare capacità di spesa a favore delle politiche di sostegno ai più deboli.

Le risorse, che vengono prelevate con i tributi locali e con le tariffe dei servizi a domanda individuale, vengono utilizzate per migliorare la nostra comunità e per mantenere unito e coeso il nostro territorio.

Nell'ambito della autonomia impositiva che la legge di stabilità ha riconosciuto ai Comuni, questa Amministrazione ha scelto di adottare aliquote basse e di introdurre esclusioni e detrazioni, che consentissero in sinergia tra loro di non inasprire il carico fiscale sui cittadini evitando di spingere verso nuove forme di povertà un numero crescente di famiglie.

Questa scelta ha condizionato e condiziona negativamente gli incrementi di spesa a carico del bilancio.

A fronte a questo quadro si intende proseguire con le iniziative di recupero dell'evasione tributaria.

Il Bilancio di previsione è frutto di scelte responsabili, mirate alla salvaguardia della dignità del cittadino garbagantese.

IL SINDACO
Pier Mauro Pioli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2014 - 2016

GARBAGNATE MILANESE

li 18/06/2014

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Dott. Vincenzo Marchianò

Dott. Roberto Cantaluppi

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)



Il Rappresentante Legale

SINDACO Pier Mauro PIOLI
